



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC ISTRANA

TVIC83100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ISTRANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7879** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 155** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente



173 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRANA

PTOF TRIENNALE 2022/2025

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta la "Carta d'Identità" culturale e progettuale di ogni Istituto Scolastico.

Questo documento viene elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto tenendo conto anche delle proposte formative provenienti dal territorio e dall'Ente Locale.

Alle famiglie vengono presentate le scelte educative fondamentali, i percorsi formativi curricolari, le esperienze offerte agli alunni, il piano di miglioramento, l'organizzazione generale della scuola e le modalità di funzionamento del servizio.

Il nostro Istituto: contesto socio-economico

L'Istituto Comprensivo di Istrana è stato costituito il 1° settembre 1999 e, attualmente, è articolato in 4 plessi, di cui 3 di Scuola Primaria, già facenti parte del Circolo Didattico di Istrana, situati rispettivamente nelle frazioni di Ospedaletto, Sala e di Istrana capoluogo, oltre alla sede centrale dove si trovano la scuola Secondaria di 1° grado "G. Toniolo" e gli uffici amministrativi.

Il nostro Istituto Comprensivo è inserito in un contesto regionale con un tasso di disoccupazione tra i più bassi a livello nazionale (6,3%) e si trova in una posizione territoriale favorevole, perché equidistante dai principali centri urbani limitrofi: Treviso, Montebelluna, Castelfranco Veneto. Il capoluogo, nel quale si trova la Scuola Secondaria, è baricentrico rispetto al territorio comunale che si presenta in forma allungata nord - sud, ed è servito da piste ciclabili. Il plesso nord della primaria è stato costruito recentemente con criteri antisismici e con dotazioni informatiche aggiornate. La popolazione scolastica proviene da tutte le frazioni e, in numero limitato, anche da comuni vicini, in particolare da quando è stato attivato l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto offre un servizio ad un Comune di quasi 10.000 abitanti, dove prevale un sistema economico misto (settore secondario e terziario ed azienda agricola, sebbene solo in pochi casi quest'ultima costituisca attività esclusiva del nucleo familiare). Nel tempo il paesaggio rurale ha subito notevoli trasformazioni dovute allo sviluppo di attività artigianali e alla progressiva industrializzazione di alcune aree.

Nel territorio del Comune sono attive la Pro-Loce e la Biblioteca Comunale, con le quali l'Istituto



collabora per attività mirate all'arricchimento dell'offerta formativa, e associazioni sportive. Il vivace associazionismo, il volontariato e le parrocchie rappresentano ancora significativi centri per l'aggregazione giovanile.

La presenza dell'aeroporto militare determina, per effetto dei periodici avvicendamenti del personale, la presenza di famiglie e alunni provenienti da varie regioni d'Italia, aspetto che contribuisce a rendere eterogenea la popolazione scolastica e ad arricchirla con vissuti esperienziali diversificati.

Da alcuni anni alla popolazione nativa residente si è affiancata la presenza di una componente di cittadini stranieri: flussi migratori e i ricongiungimenti familiari hanno determinato la presenza nell'Istituto di alunni di diverse nazionalità.

La comunità educante collabora con l'Ente Locale alla realizzazione dell'offerta formativa rivolta a tutti gli iscritti e mantiene rapporti con associazioni del territorio, allo scopo di offrire iniziative destinate agli alunni, programmate secondo finalità comuni. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed in linea con i riferimenti provinciali regionali e nazionali.

Le principali Istituzioni ed Agenzie Educative che collaborano con l'istituto:

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur)

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto (USR)

Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso (UST)

Amministrazione Comunale

Biblioteca Civica

Regione Veneto

ULSS 2 di Treviso

Proloco di Istrana

Gruppi Sportivi

Scuola di Musica di Istrana

Parrocchie

Avis comunale

Associazioni comunali di volontariato

Reti a cui apparteniamo

L'Istituto fa parte delle seguenti rete di scuole:

- rete Treviso integrazione alunni stranieri con scuola capofila I.C.S I[^]- "Martini"



L'adesione del nostro Istituto alla "rete Alunni stranieri" favorisce la formazione degli insegnanti referenti e la collaborazione tra i docenti delle varie scuole facenti parte della rete. Lo scopo è quello di produrre materiali e documenti necessari agli alunni e agli insegnanti coordinatori dell'IC, come ad esempio il modello del PPT (Piano Personalizzato Transitorio), protocolli, traduzioni, bibliografie. Inoltre è possibile realizzare in coordinamento con la rete i vari progetti all'interno del nostro Istituto, come ad esempio il progetto "Facilitare", finalizzato all'acquisizione della lingua L2 e all'integrazione degli alunni di nuovo inserimento. L'Istituto aderisce anche a progetti, proposti dalla rete, con fondi regionali ed europei, come il progetto IMPACT, che supporta ulteriormente gli alunni non italofoeni con corsi aggiuntivi pomeridiani, gratuiti di italiano L2.

- rete Orienta

L'adesione della nostra scuola alla rete Orienta ha lo scopo di condividere le decisioni con gli istituti facenti parte della rete e di partecipare alle varie attività proposte per l'orientamento degli alunni di terza media al fine di guidarli in modo efficace alla scelta consapevole della scuola superiore di 2° grado.

- rete L.INK

La Rete L.INK ha per capofila l'IC di Paese e si occupa di formare i docenti nell'ambito dell'insegnamento di una disciplina in lingua inglese (CLIL) e di fornire loro alcune basi di educazione digitale.

- rete Minerva

E' una rete che ha come capofila l'Istituto Plank di Treviso e promuove attività per gli studenti affinché sviluppino un ruolo più attivo e autonomo nel processo di apprendimento e migliorino le loro competenze comunicative con particolare attenzione agli ambiti delle discipline STEM.

- CTS (Centro Territoriale di Supporto) c/o IS "Fabio Besta" di Treviso

- rete APC di alto potenziamento

Attraverso il supporto e il coordinamento con la Scuola Capofila Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Treviso, l'IC di Istrana sta sviluppando una progressiva attenzione nei confronti degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo, definendo Percorsi Personalizzati e formando i docenti con specifiche attività per la valorizzazione e la gestione degli alunni stessi.

Adempimenti per l'avvio dell'anno scolastico in sicurezza



L'istituto fa propri tutti i documenti inerenti la sicurezza elaborati dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ed il Medico Competente (M.C.), per adottare un insieme di regole indispensabili ad affrontare in sicurezza ciascun anno scolastico.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche per la nostra realtà, l'ultimo documento di riferimento è il "Piano scuola 2021-2022" D.M. 257/21, che recepisce le indicazioni del C.T.S. del 12 luglio 2021 e si pone come obiettivo prioritario la ripresa della didattica in presenza.

Tale documento tecnico non ha valore normativo ma solo di indirizzo, pertanto l'elaborazione del protocollo completo fa riferimento ad altre fonti normative che vengono dettagliate nel Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2 di questo Istituto.

Il protocollo che viene elaborato rappresenta il braccio operativo del Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2, in cui sono specificamente contenuti i principi da cui si è partiti per scrivere le presenti regole (documenti nel sito della scuola).

Il presente protocollo è soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

PIANO DELLA RIPARTENZA PER DOCENTI E GENITORI

Il 5 agosto 2022 sono state pubblicate le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023). Il documento è stato messo a punto da Istituto superiore di sanità, Ministeri della Salute e dell'Istruzione e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Alla luce del quadro attuale del contagio ed allo scopo di garantire l'attività scolastica in presenza, sono state indicate misure standard da adottare all'avvio dell'anno scolastico corrente. Il 28 agosto scorso, il Ministero dell'Istruzione ha inoltre fornito ulteriori chiarimenti con un apposito Vademecum. Sintetizziamo pertanto le misure non farmacologiche di prevenzione dell'infezione da Covid 19, adottate nel nostro Istituto e alle quali attenersi.

Accesso a scuola

L'accesso a scuola non è consentito durante il periodo di isolamento in conseguenza di risultato positivo al test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2. In caso di contagio confermato, per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test molecolare o antigenico al termine dell'isolamento. Non è consentito l'accesso a scuola con temperatura corporea superiore a 37.5°C e comunque in



caso di sintomatologia compatibile con infezione da SARS-CoV-2, (es. sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea con tre o più scariche con feci semiliquide o liquide, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa).

Il personale che presenta sintomi respiratori di lieve entità, senza febbre, può svolgere il servizio in presenza indossando mascherine chirurgiche o FFP2. Dovrà essere prestata particolare attenzione all'igiene delle mani e al rispetto dell'etichetta respiratoria.

Personale scolastico a rischio di sviluppare sintomatologie severe per infezione da SARS-CoV-2

Il personale segnalerà eventuali condizioni di fragilità al dirigente scolastico che avrà cura di sottoporle al medico competente per opportune valutazioni e relativi provvedimenti.

Insorgenza di sintomi indicativi dell'infezione da SARS-CoV-2 durante la giornata scolastica come previsto anche lo scorso anno, nel caso il personale manifesti sintomi indicativi dell'infezione da SARS-CoV-2 durante la giornata scolastica, sarà ospitato nella stanza dedicata o nell'area di isolamento predisposte. Il personale raggiungerà la propria abitazione, avvertendo il medico curante.

PER LE FAMIGLIE:

- Gli alunni con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, possono frequentare in presenza, indossando mascherine chirurgiche o FFP2 fino a risoluzione dei sintomi e curando l'igiene delle mani e il rispetto dell'etichetta respiratoria.

INSORGENZA DEI SINTOMI INDICATIVI DELL'INFEZIONE DA SARS-CoV-2 durante la giornata scolastica

Come previsto anche lo scorso anno, nel caso gli alunni presentino sintomi indicativi dell'infezione da SARS-CoV-2 durante la giornata scolastica, saranno ospitati nella stanza dedicata predisposta, fino all'arrivo del genitore.

ALUNNI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

Le famiglie degli alunni che a causa del virus SARS-CoV-2 sono maggiormente esposti al rischio di sviluppare sintomatologie severe, devono comunicare alla segreteria della scuola in forma scritta e documentata tale condizione, precisando le misure di prevenzione da adottare durante la presenza a scuola. L'istituzione scolastica valuterà la situazione in raccordo con il Pediatra/medico di famiglia e con il Dipartimento di prevenzione territoriale.

CONTATTI CON PERSONE POSITIVE



Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico.

Saranno perciò applicate le disposizioni generali indicate nella circolare del Ministero della salute, n. 019680 del 30/3/2022 che prevede il regime di auto sorveglianza : coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 hanno l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.

Nel caso di riscontro di un alunno positivo , sarà cura del Dirigente scolastico avisare con una circolare la classe interessata che proseguirà le lezioni in presenza ma con mascherina FFp2.

Si precisa che gli alunni devono avere nello zaino sia la mascherina di tipo chirurgico che FFp2. La scuola NON fornirà i suddetti dispositivi di protezione.

IN CASO DI ALUNNO POSITIVO

Nel caso di positività di vostro figlio, la scuola va avvisata **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'invio di una mail a tvic83100b@istruzione.it indicando: cognome e nome dell'alunno, plesso e classe di appartenenza, data di nascita, codice fiscale, data del tampone positivo. I dati verranno inseriti nella piattaforma dell'AULSS 2 per il monitoraggio sulla diffusione del virus.

Si ricorda di rivolgersi **SEMPRE** al proprio medico e seguire pedissequamente le sue indicazioni e/o quelle del SISP.

Non sono previsti interventi di DDI o DAD.

In tutti i plessi del nostro Istituto si rispetteranno le seguenti indicazioni:

- Igienizzazione quotidiana e frequente delle mani
- Areazione sistematica dei luoghi frequentati
- Sanificazione ordinaria e straordinaria degli ambienti
- Controllo costante delle situazioni di eventuale assembramento (entrata degli alunni, ricreazione, ecc.).

ATTENZIONE! I mezzi di trasporto scolastico prevedono fino al 30 settembre 2022 l'obbligo della mascherina FFp2 a bordo.

Le misure indicate potranno essere successivamente mutate ed integrate su disposizione dell'autorità sanitaria, in relazione al mutare del quadro epidemiologico.



Caratteristiche principali dell'Istituto

IC ISTRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC83100B
Indirizzo	VIA S.PIO X 39 ISTRANA 31036 ISTRANA
Telefono	0422738152
Email	TVIC83100B@istruzione.it
Pec	tvic83100b@pec.istruzione.it

R.PEZZANI - ISTRANA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83101D
Indirizzo	VIA BERTILLA BOSCARDIN, 1 ISTRANA CAP. 31036 ISTRANA
Numero Classi	7
Totale Alunni	126

PAPA SARTO - OSPEDALETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83102E
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA 12 LOC. OSPEDALETTO 31036 ISTRANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99



DANTE ALIGHIERI - SALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83104L
Indirizzo	VIA PIAVE 5 LOC. SALA DI ISTRANA 31036 ISTRANA
Numero Classi	8
Totale Alunni	127

SMS "TONIOLO" ISTRANA (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM83101C
Indirizzo	VIA S. PIO X 39 ISTRANA (TV) 31036 ISTRANA
Numero Classi	12
Totale Alunni	240

Approfondimento

Percorso ad Indirizzo Musicale nella scuola Secondaria di 1° grado

A partire dall'a.s. 2012/13, l'Istituto ha ottenuto l'attivazione del "Corso ad indirizzo musicale", che prevede lo svolgimento di attività di insegnamento specifiche, in orario pomeridiano aggiuntivo, per gli studenti che ne hanno fatto richiesta.

Attualmente nel triennio è stato autorizzato lo studio di n. 4 strumenti:

Chitarra	attivo nelle classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]
Pianoforte	attivo nelle classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]
Sassofono	attivo nelle classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]
Percussioni	attivo nelle classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]

Orario scolastico

L'Istituto Comprensivo di Istrana offre all'utenza della Scuola Primaria i seguenti modelli orari:

1) 27 ore curricolari (dal lunedì al venerdì) comprensive di 3 rientri pomeridiani + 3 ore di mensa



2) 27 ore curricolari (da lunedì al venerdì) comprensive di 2 rientri pomeridiani + 2 ora mensa

Per la Scuola Secondaria sono attivati i seguenti modelli orari :

- 1) Tempo Ordinario per 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato
- 2) Tempo Ordinario per 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
- 3) Indirizzo musicale che comporta 3 ore settimanali aggiuntive, dal lunedì al venerdì con 2/3 rientri pomeridiani, vigilanza mensa garantita.

Periodi di reggenze

Nel corso dell'a.s. 2017/18 l'IC è stato affidato in reggenza alla Prof. Rizzo Paola.

Nel corso dell'a.s. 2018/19 l'IC ha riavuto il dirigente in carica Prof. Costa Gianmichele

Nel corso degli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 l'IC è stato nuovamente affidato in reggenza alla Prof. Zauli Lorella

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 l'IC è stato affidato in reggenza alla Prof. Callegher Fabrizia

Le scuole

L'Istituto Comprensivo è articolato in 4 plessi di cui 3 di Scuola Primaria, situati nelle frazioni di Ospedaletto, Sala (Polo scolastico Nord) e Istrana cap. e la sede centrale dove si trovano gli uffici amministrativi e la scuola Secondaria di 1° grado "G. Toniolo".

LE SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA "R. PEZZANI"

La scuola "R. Pezzani" si trova in via S. Maria Bertilla Boscardin 1, a Istrana. È un edificio articolato in due piani, costruito nel 1971, appositamente per uso scolastico. È dotato di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche, di piattaforma elevatrice, di rampa per l'accesso, di un servizio wc per alunni con disabilità in entrambi i piani. Esso comprende 10 aule spaziose dotate di pannelli interattivi, due laboratori, l'aula biblioteca, la palestra con un bagno servizio wc, 3 aule adibite a mensa.

Le porte delle aule di questa scuola, le pareti degli atri e dei corridoi sono state



interamente e sapientemente decorate dagli alunni, sotto la guida esperta dei docenti, durante la "Settimana-Creattiva", progetto che consiste nel dedicare, ogni anno, una settimana di scuola esclusivamente alla creatività e all'utilizzo di materiale vario di recupero.

Tempo scuola: 27 ore settimanali + 2 mense in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con due pomeriggi.

Orario: dalle 8.30 alle 13.30 (lunedì); dalle 8.30 alle 12.30 (mercoledì e venerdì); dalle 8.30 alle 16.30 (martedì e giovedì).

Con la collaborazione della Scuola dell'Infanzia "L. Calzavara" di Istrana viene svolto inoltre il servizio di TEMPO PROLUNGATO dalle ore 16.30 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì, presso la Scuola dell'Infanzia.

SCUOLA PRIMARIA "PAPA SARTO"

La scuola "Papa Sarto" si trova nella frazione di Ospedaletto in via della Chiesa 12. È un edificio articolato in due piani, costruito nel 1981, appositamente per uso scolastico. È dotato di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche, di rampa per l'accesso, di scale a norma, di un servizio wc per alunni con disabilità in entrambi i piani.

Esso comprende 5 aule spaziose, dotate di LIM o pannello interattivo, un'ampia palestra, la mensa, un laboratorio, una biblioteca, un anfiteatro per rappresentazioni e recite in giardino.

Tempo scuola: 27 ore settimanali + 3 mense in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con tre pomeriggi (uno lungo e due corti).

Orario: dalle 8.15 alle 12.15 (mercoledì e venerdì); dalle 8.15 alle 16.15 (lunedì); dalle 8.15 alle 15.15 (martedì e il giovedì).



SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"

La scuola "Dante Alighieri" si trova nella frazione di Sala, in via Piave 5. È un edificio di recente costruzione (2013) articolato in due piani, circondato da un esteso giardino. È dotato di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche, di rampa per l'accesso, di ascensore per il trasporto di disabili, di scale a norma, di bagno attrezzato per alunni con disabilità in entrambi i piani.

Gli spazi sono particolarmente adatti per un tempo scuola lungo, con ambienti che offrono la possibilità di articolare attività di apprendimento oltre lo spazio-aula, organizzate per gruppi di livello o di compito.

Nella scuola, oltre alle 10 aule tutte spaziose e dotate di LIM o pannello interattivo, sono disponibili i seguenti laboratori:

- Laboratorio d'informatica con postazioni individuali
- Laboratorio espressivo (musica e arte)
- Laboratorio di scienze
- Spazio biblioteca per alunni
- Aula attività alternative
- Palestra

Tempo scuola: 27 ore settimanali + 3 mense in cinque giorni, dal lunedì al venerdì con tre pomeriggi (uno lungo e due corti).

Orario: dalle 8.10 alle 12.10 (mercoledì e venerdì); dalle 8.10 alle 16.10 (martedì); dalle 8.10 alle 15.10 (lunedì e il giovedì).

Per gli alunni di tutti i plessi sono attivi i seguenti servizi, organizzati dal Comune:

- il servizio di trasporto
- il servizio di pre-scuola da un'ora prima dell'inizio delle lezioni
- il servizio di post scuola (un'ora) al termine delle lezioni nei pomeriggi con



rientro corto (plessi di Ospedaletto e Sala)

- il servizio di tempo integrato nei giorni di mercoledì e venerdì (per il plesso “R. Pezzani” anche lunedì)

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. TONIOLO”

La scuola secondaria di primo grado “G. Toniolo” si trova a Istrana in via S. Pio X, 39. È un edificio articolato in tre piani, costruito nel 1966, appositamente per uso scolastico. È dotato di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche, di rampa per l’accesso e di scale a norma.

Nella scuola sono disponibili, oltre alle aule, i seguenti laboratori:

- Laboratorio scientifico
- Due laboratori di informatica
- Atelier creativo
- Laboratorio artistico

Risorse Professionali

Docenti 51

Personale ATA 16

Approfondimento

Incarichi e Deleghe

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nell’Istituto è prevista la nomina di n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico. Uno dei due svolge la funzione di Vicario e sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo i verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti e gli atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l’esterno.



Essi garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente dell'andamento della scuola.

Annualmente, su indicazione del Collegio dei Docenti, sono approvate e nominate le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Le Funzioni Strumentali nominate sono le seguenti:

Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa - RAV - PdM - Valutazione - Formazione

Sviluppo digitale (Animatore Digitale)

Continuità

Inclusività (Disabilità - BES - DSA)

Integrazione alunni stranieri - intercultura

Commissioni e gruppi di lavoro di Istituto

Al fine di rendere più funzionale l'organizzazione interna, il Collegio Docenti si struttura annualmente in Commissioni e Gruppi di lavoro, in relazione al Piano delle Attività predisposto dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico. Possono essere coordinati dalle Funzioni Strumentali.

Sono attive alcune Commissioni che si occupano dei seguenti aspetti didattici/organizzativi:

- Continuità (infanzia - primaria - secondaria)
- Inclusività
- Ptof e autovalutazione
- Stranieri
- Team Digitale

Sono attivi i seguenti Gruppi di lavoro:

- Formazione classi prime
- Revisione Curricolo Verticale d'Istituto

Sono, inoltre, presenti i referenti per i seguenti progetti:

- Inclusionione



- Bullismo e Cyberbullismo
- Educazione Stradale
- Psicomotricità
- Invalsi
- Orario Secondaria
- Promozione Lettura
- Sicurezza
- G-Suite
- Comunicazione Social - sito web d'Istituto
- Musicale (scuola musicale di Istrana)
- Sport (associazioni del territorio)

Nella Scuola Secondaria di 1° grado sono altresì istituite:

1. per ogni Consiglio di Classe, le figure del Coordinatore, che hanno i seguenti compiti:

- presiedere i Consigli di Classe, in vece del Dirigente Scolastico, e coordinare i lavori
- vigilare sull'andamento didattico e disciplinare dei singoli alunni/e
- tenere i rapporti con le singole famiglie
- coordinare i rapporti interni tra i vari colleghi
- controllare documentazione alunni, con verifica tagliandi circolari, autorizzazioni varie,
- iniziative e uscite didattiche;

2. I referenti di dipartimento (lettere, matematica, lingue straniere, educazioni, strumento), che hanno i seguenti compiti:

- coordinare le iniziative didattiche per classi parallele



- coordinare e verificare i curricoli di dipartimento
- rapportarsi col Dirigente per illustrare proposte emerse in seno alle riunioni di dipartimento.

Nella Scuola Primaria è istituita la figura del coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti:

- presiedere i Consigli di Interclasse, in vece del Dirigente Scolastico
- gestire l'organizzazione interna
- gestire l'utilizzo delle aule, dei laboratori e delle mense
- controllare i materiali inerenti la didattica e gli aspetti amministrativi: verbali e circolari
- collaborare con il personale amministrativo nella sostituzione quotidiana dei colleghi assenti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ISTRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC83100B
Indirizzo	VIA S.PIO X 39 ISTRANA 31036 ISTRANA
Telefono	0422738152
Email	TVIC83100B@istruzione.it
Pec	tvic83100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsistrana.edu.it

Plessi

R.PEZZANI - ISTRANA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83101D
Indirizzo	VIA BERTILLA BOSCARDIN, 1 ISTRANA CAP. 31036 ISTRANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. Maria Bert. Boscardin 35 - 31036 ISTRANA TV
Numero Classi	7
Totale Alunni	127



PAPA SARTO - OSPEDALETTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE83102E

Indirizzo VIA DELLA CHIESA 12 LOC. OSPEDALETTO 31036 ISTRANA

Edifici

- Via Chiesa 12 - 31036 ISTRANA TV

Numero Classi 5

Totale Alunni 100

DANTE ALIGHIERI - SALA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE83104L

Indirizzo VIA PIAVE 5 LOC. SALA DI ISTRANA 31036 ISTRANA

Edifici

- Via Piave 5 - 31036 ISTRANA TV

Numero Classi 8

Totale Alunni 132

SMS "TONIOLO" ISTRANA (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM83101C

Indirizzo VIA S. PIO X 39 ISTRANA (TV) 31036 ISTRANA

Edifici

- Via S. Pio X 39 - 31036 ISTRANA TV

Numero Classi 12

Totale Alunni 240



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali della vision e della mission della scuola

PRINCIPALI SCELTE EDUCATIVE

Principio di uguaglianza

La scuola si impegna affinché le diversità di sesso, religione, lingua, condizioni socio-economiche e condizioni psicofisiche non siano di ostacolo alla piena fruizione del diritto all'istruzione, alla piena formazione e alla crescita culturale. Particolare attenzione viene riservata agli alunni diversamente abili, agli alunni di recente inserimento in Italia, nonché a quelli che manifestano forme di disagio di vario tipo.

Principio di centralità dell'alunno

L'offerta formativa si fonda sul rispetto dell'unità psico-fisica della personalità dell'alunno, mirando allo sviluppo armonico e integrato degli aspetti cognitivi, fisici, affettivi, relazionali e comunicativi. Ciò comporta la necessità di scelte didattiche che favoriscano, nei limiti del possibile, la personalizzazione dell'insegnamento, la valorizzazione delle potenzialità del singolo e il rinforzo del senso di autoefficacia di ciascun alunno.

Principio di socialità

Il gruppo classe e la comunità scolastica sono contesti nei quali l'alunno impara a rispettare regole di convivenza e acquisisce corrette abitudini e valori di socialità. L'amicizia, la collaborazione, il rispetto per gli altri e il rifiuto della violenza in tutte le sue forme sono gli obiettivi formativi ritenuti prioritari. In tale contesto si collocano anche le iniziative volte all'inserimento di alunni di recente arrivo nel nostro Paese.

Principio di responsabilità

La graduale assunzione di responsabilità, la capacità di organizzare il lavoro scolastico, di progettare e rispettare gli impegni assunti e il loro svolgimento costituiscono un "investimento educativo" per il futuro



dell'allievo come adulto e cittadino.

Principio di ricerca

A fronte dei rapidi e continui cambiamenti dei traguardi scientifici, tecnici e culturali, appare opportuno fornire agli alunni un metodo di lavoro che li aiuti a sviluppare le proprie abilità e ad ottenere competenze sicure al fine di promuovere l'acquisizione del metodo di ricerca per orientarsi nella complessità odierna.

Principio di continuità

Gli insegnanti cooperano per realizzare in verticale fra i diversi ordini di scuola una progettazione didattica per competenze e curano il raccordo tra i vari ordini di scuola.

L'Istituto ha accolto e accoglie studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

La cooperazione educativa nell'ambito della continuità si sostanzia anche:

- nell'attivazione di progetti di accoglienza

- nello svolgimento di incontri tra docenti per la formazione delle classi e per la realizzazione dei curricula verticali

- nella trasmissione di documentazioni e informazioni;

- nella richiesta di informazioni ai soggetti scolastici che interagiscono con l'Istituto;

- nella progettazione e realizzazione di attività comuni da proporre agli alunni negli anni- ponte;

- nella definizione di accordi operativi con gli Istituti superiori, compresa l'eventuale stipula di convenzioni per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. L'Istituto ha accolto e accoglie studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;



Principio di orientamento

L'orientamento risulta centrale nel percorso scolastico di ogni studente, perciò viene sviluppato fin dalla Scuola Primaria come conoscenza di sé e collaborazione sociale, per poi proseguire alla Secondaria come consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni. Il percorso si conclude con l'accompagnamento alla scelta della Scuola Secondaria di 2° grado. Le iniziative programmate sono destinate ad alunni e genitori, anche in collaborazione con reti territoriali.

LE PRINCIPALI SCELTE DIDATTICHE

Rispettare le peculiarità dell'alunno.

L'Istituto riconosce la necessità di una metodologia che:

- muova dalle concrete esperienze del bambino e del preadolescente;*
- si sviluppi nel rispetto dei ritmi individuali di crescita e di progresso individuale;*
- tenda all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in modo interattivo rispettoso degli stili individuali di apprendimento, degli interessi e delle motivazioni;*
- attui interventi differenziati e percorsi compensativi per gli alunni con difficoltà di apprendimento al fine di realizzare una didattica inclusiva;*
- offra opportunità di potenziamento per le eccellenze.*

Valorizzare il lavoro cooperativo o in gruppo

La scuola sostiene una didattica che parta da situazioni-problema (ad esempio compiti di realtà, simulazioni), tali da attivare la formulazione di ipotesi, l'attuazione di attività di ricerca e lo svolgimento di riflessioni e verifiche riguardanti i prodotti finali.

Il gruppo costituisce un irrinunciabile punto di riferimento operativo per il bambino e per il preadolescente. Esso offre, infatti, stimoli alle capacità e alle attitudini, motiva il lavoro, favorisce la cooperazione e il confronto, riduce la competitività, favorisce l'apertura alla collaborazione.

Utilizzare una flessibilità rispettosa dell'alunno

La scuola progetta attività didattiche caratterizzate da flessibilità ragionata e produttiva nei modi e nei



tempi di lavoro, per favorire il raggiungimento dei traguardi prefissati tramite una varietà di percorsi, strumenti e metodologie, in un'ottica di personalizzazione.

Mirare al possesso di competenze sicure

L'attuazione di una didattica laboratoriale o esperienziale rinforza il consolidamento delle abilità logiche e di base, e favorisce lo sviluppo di competenze specifiche, anche nella prospettiva della continuità con il ciclo scolastico successivo.

Utilizzare le risorse del territorio

Le escursioni sul territorio comunale, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano per gli alunni insostituibili fattori di esperienza-conoscenza e costituiscono un momento importante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tali iniziative, che richiedono notevole impegno di programmazione e gestione da parte degli insegnanti, si qualificano come tempo scolastico a tutti gli effetti. Esse, infatti sono:

- 1. momenti di integrazione della didattica disciplinare, con sviluppo di unità di apprendimento specifiche;*
- 2. lezioni interattive in "aule decentrate", con accesso diretto ad ambienti, fonti e materiali;*
- 3. veicoli per il consolidamento dell'autonomia personale e lo sviluppo della socializzazione.*

In tale fattispecie rientrano anche i viaggi connessi con le attività sportive e la partecipazione a iniziative socio-culturali promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Considerazioni generali sull'autovalutazione di Istituto

Il Rapporto di Autovalutazione(RAV) è lo strumento principe attraverso cui ogni scuola può riflettere su stessa e darsi degli obiettivi di miglioramento.

Il RAV consente di:

- 1. fornire un quadro dell'Istituto fondato su elementi essenziali e strategicamente rilevanti*
- 2. interpretare tale quadro analizzandone i principali punti di forza e di debolezza*
- 3. orientare l'autovalutazione nella direzione del piano di miglioramento*



4.verificare la coerenza tra i risultati raggiunti con l'azione realizzata dalla Scuola.

L'analisi dei dati e dei risultati che emergono dall'autovalutazione, realizzata del NIV (nucleo interno di valutazione, costituito dal DS, dal Vicario, dalla funzione strumentale per il PTOF e dalla funzione strumentale per l'autovalutazione) e condivisa dai vari Organi collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) consente di avere un quadro sempre aggiornato e puntuale dei punti di forza dell'attività svolta e delle criticità per le quali progettare azioni di miglioramento.

Cos'è il piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che, muovendo dai risultati dell'Autovalutazione di Istituto, si propone il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nella 5^a parte del RAV (Rapporto di Autovalutazione) al fine di favorire il miglioramento e il successo formativo. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Priorità e traguardi di lungo periodo

Come anticipato, la predisposizione del Piano di Miglioramento muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:



- *risultati scolastici*
- risultati nelle prove standardizzate
- competenze chiave e di cittadinanza
- risultati a distanza

Il nostro Istituto, in seguito all'analisi dei dati realizzata nel momento dell'autovalutazione, ha individuato tre aree per il miglioramento, evidenziandone le relative priorità e traguardi da raggiungere:

∅ risultati scolastici

∅ risultati nelle prove standardizzate

∅ competenze chiave e di cittadinanza

Le sette aree di processo sono divise in pratiche educative e didattiche:

1. curriculum, progettazione, valutazione,

2. ambiente di apprendimento

3. inclusione e differenziazione



4.continuità e orientamento

... e pratiche gestionali e organizzative:

5.orientamento strategico e organizzazione della scuola

6.sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

7 .integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza),tenendo in considerazione anche le esigenze formative del personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale.

Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Motivazioni della scelta degli obiettivi formativi prioritari

Cittadinanza attiva, ed. interculturale, assunzione di responsabilità, solidarietà.

Realizzazione di percorsi curricolari tesi allo sviluppo delle otto competenze europee ed in particolare alla convivenza civile e democratica entro una comunità multi-etnica e plurilingue (presenza di un congruo numero di alunni/e non italo-foni o di recente inserimento nella nostra scuola, sensibile componente di 2^Generazione).

Comportamenti responsabili, legalità, sostenibilità ambientale.

Centralità nel curricolo verticale e trasversale a varie discipline di percorsi di educazione ad uno sviluppo equo e sostenibile, dalla raccolta differenziata al riciclo, alle tematiche del surriscaldamento globale. Costruzione di una coscienza e di sensibilità civica.

Potenziamento nella pratica e nella cultura musicali.



Dal 2012 l'IC è scuola ad indirizzo musicale e conta su circa 1/3 di studenti richiedenti e frequentanti rispetto al totale degli iscritti della Secondaria. Il potenziamento musicale è realizzato anche attraverso laboratori extracurricolari facoltativi, partecipazione a concorsi musicali, concerti aperti al territorio.

Potenziamento nella storia dell'arte.

Da 4 anni operano nell'IC docenti in organico di potenziamento di Arte e Immagine che permettono la gestione di progetti di potenziamento gratuiti nell'ambito della disciplina.

Potenziamento delle discipline motorie e implemento di uno stile di vita sano.

L'IC aderisce alla settimana sportiva: si implementano attività motorie intensificate, come la scuola di sci, la diffusione di pratica sportiva con esperti fin dalla primaria, anche in collaborazione con le società presenti nel territorio.

Alfabetizzazione e insegnamento dell'italiano L2.

L'IC mostra attenzione e sensibilità verso l'inserimento e l'inclusione di alunni non italofoeni di recente immigrazione per i quali struttura corsi di italiano L2 differenziati per livello e si avvale della collaborazione dei mediatori linguistico-culturali.

Orientamento scolastico e progetto di vita.

Azioni specifiche condivise finalizzate alla conoscenza di sé, alla scoperta delle proprie abilità e alla scelta della scuola secondaria di 2° grado.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo.

Esiste un gruppo di lavoro sul bullismo e cyberbullismo, per la prevenzione del fenomeno e l'eventuale gestione di emergenze, anche con la collaborazione di esperti esterni.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

Gli insegnanti adottano in tutte le aree disciplinari una didattica laboratoriale e valorizzano l'operatività dei vari insegnamenti (didattica ludica, uso di audiovisivi, classe capovolta, cooperative learning).

Percorsi formativi individualizzati.

Il gruppo GLI, tutte le equipe pedagogiche, tutti i Consigli di Classe, progettano, condividono con le Famiglie e realizzano piani di lavoro individualizzati per alunni BES e DSA.

Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche.

Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, coding e robotica.

Obiettivi Formativi Individuati dalla Scuola

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento

Piano di Miglioramento

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Corso di formazione, incontri di dipartimento verticali, attività laboratoriale con il formatore, condivisione e approvazione collegiale del lavoro prodotto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" *Dotarsi di strumenti di valutazione degli apprendimenti, delle competenze, delle attività di*



ampliamento del PTOF da utilizzare in tutto l'IC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze chiave europee a partire dalla competenza imparare ad imparare, a livello di istituto

"Obiettivo:" *Dotarsi di un curriculum verticale d'Istituto.*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze chiave europee a partire dalla competenza imparare ad imparare, a livello di istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" *Sviluppare un piano di formazione che arricchisca le competenze curricolari e le metodologie all'interno del corpo docente.*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze chiave europee a partire dalla competenza imparare ad imparare, a livello di istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE VERTICALIZZATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : **01/03/2019**



Destinatari: **Docenti**

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: **Docenti - Formatore**

Responsabile

2017/2018: la Dirigente Scolastica, il Vicario e 2° collaboratore.

2018/2019: il DS, il Vicario e la funzione strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto (RAV) e aggiornamento PTOF.

Risultati Attesi

Realizzazione del curricolo verticale, condivisione dello stesso, creazione di UDA, creazione delle rubriche di valutazione delle competenze, estensione a tutte le classi della Secondaria del questionario su stili attributivi e metodo di studio (autovalutazione).

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Analisi della situazione di partenza, definizione e somministrazione di prove comuni, confronto degli esiti, individuazione di situazioni di fragilità, realizzazione di attività di recupero, monitoraggio dei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire confronti fra insegnanti di classi parallele per costruire prove comuni e individuare punti critici nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]** Aumentare alla fine del primo ciclo di istruzione la percentuale di studenti licenziati con voto da 7 a 10.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica (classi 2[^] e 5[^] Primaria e classe 3[^] Secondaria).

"Obiettivo:" Progettare collegialmente attività di rinforzo/recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]** Aumentare alla fine del primo ciclo di istruzione la percentuale di studenti licenziati con voto da 7 a 10.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica (classi 2[^] e 5[^] Primaria e classe 3[^] Secondaria).

"Obiettivo:" Dotarsi di un curriculum verticale d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]** Aumentare alla fine del primo ciclo di istruzione la percentuale di studenti licenziati con voto da 7 a 10.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica (classi 2[^] e 5[^] Primaria e classe 3[^] Secondaria).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'innovazione didattica, praticando metodologie laboratoriali e facendo ricorso all'uso delle tecnologie.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]** Aumentare alla fine del primo ciclo di istruzione la percentuale di studenti licenziati con voto da 7 a 10.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" *Sviluppare attività di potenziamento gratuite e accessibili a tutti per il miglioramento degli esiti scolastici*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]** Aumentare alla fine del primo ciclo di istruzione la percentuale di studenti licenziati con voto da 7 a 10.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: **01/06/2019**

Destinatari: **Studenti**

Soggetti Interni/Esterni: **Docenti - Studenti - Referenti di Dipartimento**

Responsabile

Referenti di Dipartimento e tutti i docenti di classe

Risultati Attesi

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline e sviluppare le competenze, in modo da diminuire, nel triennio, del 10% il numero di studenti con voto 6 e aumentare le votazioni da 7 a 10 alla fine del primo



ciclo di istruzione.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Attività regolari, guidate dall'insegnante o in autonomia, di lettura e comprensione di varie tipologie di testi; esercitazioni costanti dal punto di vista linguistico- grammaticale (ambito morfologico, sintattico e lessicale) e da quello logico- matematico; svolgimento di esercizi strutturati tipo quelli delle prove standardizzate; somministrazione di prove tipo Invalsi per favorire la comprensione della loro struttura e ragionamento di tipo critico; correzione guidata delle prove e riflessioni sulla tipologia dell'errore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" *Favorire confronti fra insegnanti di classi parallele per costruire prove comuni e individuare punti critici nella didattica.*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** *Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica (classi 2[^] e 5[^] Primaria e classe 3[^] Secondaria).*

"Obiettivo:" *Progettare collegialmente attività di rinforzo/recupero*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** *Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica (classi 2[^] e 5[^] Primaria e classe 3[^] Secondaria).*

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: **01/04/2019**



Destinatari: **Studenti**

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: **Docenti**

Responsabile

Docenti di italiano, di matematica e di inglese di tutte le classi.

Risultati Attesi

Nel triennio aumentare del 5% i risultati positivi delle prove nazionali in italiano e in matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

R. PEZZANI - ISTRANA CAP. TVEE83101D

PAPA SARTO - OSPEDALETTO TVEE83102E

DANTE ALIGHIERI - SALA TVEE83104L

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Presta attenzione nelle diverse situazioni comunicative.

Partecipa alle discussioni esprimendo e motivando le proprie opinioni con chiarezza e pertinenza, nel rispetto delle regole comunicative.

Riferisce esperienze personali rispettando l'ordine logico e temporale; organizza ed espone contenuti di studio con un lessico appropriato.

Legge in modo scorrevole e corretto testi di vario tipo.

Coglie il significato globale del testo, individua le informazioni esplicite e ricava quelle implicite. Progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/ fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti.

Rielabora testi di diverso tipo in base a indicazioni date; produce la sintesi di un breve testo. Rispetta le regole ortografiche.

Riconosce e denomina le parti variabili e invariabili del discorso.

Riconosce e denomina gli elementi basilari di una frase: soggetto, predicati, espansioni dirette e



indirette.

Utilizza consapevolmente strumenti di consultazione.

INGLESE

Comprende istruzioni ed espressioni familiari pronunciate in modo chiaro.

Identifica il significato di domande riferite ad argomenti conosciuti.

Utilizza semplici frasi sulla base delle strutture esercitate in classe per interagire con compagni e adulti familiari.

Legge e comprende semplici frasi e brevi testi su argomenti noti, preferibilmente accompagnati da immagini.

Scrive semplici frasi utilizzando il lessico e le strutture affrontate.

STORIA

Colloca nel tempo e nello spazio le civiltà mettendone in relazione gli elementi peculiari con il contesto geografico del territorio.

Conosce le società studiate, individua analogie e differenze fra quadri storico- sociali diversi. Organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (religione, società, economia, usi e costumi), le rappresenta mediante semplici schemi o tabelle.

Riferisce i fatti studiati usando un lessico specifico.

GEOGRAFIA

Si orienta nello spazio reale e rappresentato utilizzando i punti cardinali.

Conosce e individua le regioni amministrative italiane.

Individua i principali rapporti di connessione e/o interdipendenza degli elementi fisici, antropici ed economici che caratterizzano il territorio italiano.



Sa leggere ed interpretare carte di vario tipo.

Organizza le conoscenze usando categorie e le rappresenta in semplici mappe e schemi.

Riferisce gli argomenti di studio utilizzando il lessico specifico.

MATEMATICA

Partendo dall'analisi del testo di un problema, individua le informazioni necessarie, anche sottintese (dati impliciti e sovrabbondanti), per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Legge, scrive, confronta e ordina numeri naturali, decimali e alcuni tipi di frazioni ed opera con essi.

Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi).

Conosce il valore posizionale delle cifre sia dei numeri naturali che decimali.

Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con padronanza degli algoritmi.

Utilizza strategie di calcolo mentale.

Effettua consapevolmente calcoli approssimativi.

Costruisce e disegna con strumenti vari le principali figure geometriche e ne conosce le proprietà.

Calcola il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane.

Individua simmetrie in oggetti e figure geometriche conosciute.

Effettua misure dirette e indirette di grandezze e le esprime secondo unità di misura convenzionali. In contesti significativi attua semplici conversioni (equivalenze) tra una unità di misura e un'altra. Classifica ed individua i criteri data una classificazione; rappresenta le classificazioni utilizzando i diagrammi di: Venn, Carrol, ad albero.

Decodifica semplici tabelle.

Organizza dati raccolti utilizzando diagrammi a barre, istogrammi, ideogrammi.

Confronta le probabilità degli eventi, dando una prima quantificazione.



SCIENZE

Osserva, analizza e descrive oggetti e fenomeni relativi alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.

Formula ipotesi e le verifica, utilizza semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

Inizia la costruzione di semplici mappe.

Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

Assume comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

MUSICA

Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali (altezza, timbro, durata, intensità, temi, ritornelli, ostinati,...)

Commenta un brano sulla base delle sensazioni che suscita anche utilizzando il movimento.

Scrive e legge le note sul rigo in chiave di sol.

Utilizza uno spartito musicale (anche non convenzionale o semplice).

Utilizza voce e strumenti per produrre in modo creativo eventi sonori.

Canta in coro curando l'espressività.

ARTE E IMMAGINE

Osserva e discrimina i diversi tipi di immagini (foto, disegno, dipinto, scultura, architettura, filmati), riferendo anche le emozioni e le sensazioni evocate.

Coglie gli elementi espliciti che compongono l'immagine (paesaggio, figura umana, linee, forme, colori,



spazio inteso come primo piano e sfondo).

Utilizza alcune tecniche grafico pittoriche e plastiche per rappresentare i vari aspetti della realtà e le proprie emozioni, rispettando alcune semplici regole: organizzazione nello spazio-foglio, uso del colore, semplici proporzioni rispetto a vicino/lontano.

Individua i beni artistici presenti nel proprio territorio.

Riconosce alcuni elementi che caratterizzano le opere d'arte del periodo storico affrontato.

EDUCAZIONE FISICA

Riconosce le risposte del proprio corpo in relazione e conseguentemente all'esercizio fisico; controlla e modula la respirazione, sa utilizzare le pause per il recupero.

E' in grado di variare il ritmo di attività a seconda delle fasi del gioco.

Utilizza gli schemi motori in simultaneità e successione, finalizzandoli alle azioni di gioco-sport, coordina i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi.

Partecipa attivamente alle attività motorie proposte dimostrando autocontrollo, capacità di cooperazione e sa confrontarsi lealmente anche in una competizione.

Stabilisce empatia, simulando stati d'animo nei giochi di ruolo, nell'accompagnamento di brani musicali e nella danza.

TECNOLOGIA E COMPETENZA DIGITALE

L'alunno comprende le tappe dell'evoluzione tecnologica in relazione alla storia dell'umanità Segue la realizzazione di un progetto, rappresenta graficamente il modello da realizzare e individua le diverse fasi di realizzazione del progetto.

Realizza un semplice artefatto seguendo le indicazioni del progetto

Scrive, formatta, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo elementi grafici.

Elabora e costruisce semplici tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante.



Accede alla rete, locale e/o esterna, con la supervisione dell'insegnante per ricercare e ricavarne informazioni.

SECONDARIA PRIMO GRADO

SMS "G.TONIOLO" - ISTRANA (I.C.) TVMM83101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione



essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Approfondimento

IL CONTRATTO FORMATIVO

Educare insieme alle Famiglie

La Scuola interagisce e coopera con i Genitori che sono i primi responsabili del processo educativo, mantiene sempre aperta la comunicazione e il dialogo educativo con le Famiglie, avendo come obiettivo la formazione dello studente e del cittadino. Nel corso dei vari momenti durante l'a.s., dedicati all'incontro con i Genitori, gli Insegnanti cercano di favorire un clima di condivisione del progetto educativo e di comunicare costantemente le proprie finalità didattiche, di esplicitare le motivazioni delle scelte compiute, gli obiettivi individuati dell'azione didattica, e i traguardi da raggiungere alla fine del percorso.

Ai Genitori competono gli interventi finalizzati alla formazione primaria della socialità, educare i figli alla



cura di sé e all'igiene personale, al rispetto per gli altri, all'insieme di comportamenti finalizzati allo sviluppo delle abilità pro-sociali e allo star bene insieme con gli altri, al senso del dovere e alla costanza nell'impegno, alla realizzazione di un progetto di vita per i propri figli/e che ne favoriscano la maturazione come persone e cittadini. La collaborazione dei Genitori risulta importante anche nel sostegno dei processi di apprendimento e nell'accompagnamento allo studio individuale.

Alla scuola competono gli interventi educativi per lo sviluppo, il rafforzamento e la messa in pratica delle abilità sociali degli alunni in un contesto di vita comunitaria. Nel rapporto tra Genitori e Scuola è importante chiedere e offrire collaborazione per affrontare eventuali problemi di socializzazione, di comportamento e di apprendimento, in un clima di fiducia reciproca e di rispetto ciascuno dei ruoli dell'altro. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, costituisce parte fondamentale del contratto formativo il Regolamento di Disciplina. Per informazioni è possibile consultarlo nel sito della scuola e nel diario scolastico dell'IC, stampato e acquistabile dalle famiglie ad inizio di ogni anno scolastico.

II PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il patto di corresponsabilità è uno strumento innovativo, orientato ad impegnare le famiglie e gli studenti a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti. Il documento viene presentato ad inizio anno scolastico e sottoscritto da tutti i soggetti contraenti, Genitori, Alunno/a, Coordinatore a nome del consiglio di classe, per responsabilizzare e condividere con la Famiglia e con gli Alunni l'azione educativo-didattica quotidiana e più in generale i criteri ai quali si ispirerà l'intero progetto formativo triennale.

Gli incontri

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri con i Genitori:



- assemblee di classe alla Scuola Primaria nei mesi di settembre (classe prima), ottobre, febbraio;
- presentazione dei piani di lavoro ed elezioni dei rappresentanti di classe alla Scuola Primaria e Secondaria nel mese di ottobre;
- partecipazione dei rappresentanti ai consigli di interclasse alla Scuola Primaria nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio;
- ricevimento individuale pomeridiano alla Scuola Primaria e secondaria indicativamente nei mesi di novembre ed aprile;
- consegna del consiglio orientativo alle classi 3[^] di Scuola Secondaria di primo grado nel mese di dicembre attraverso ricevimento individuale pomeridiano;
- consegna schede del 1° quadrimestre nel mese di febbraio per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- ricevimenti individuali su appuntamento e prenotazione al mattino alla Scuola Secondaria, da novembre ad aprile, con sospensione nel mese di gennaio e maggio in concomitanza degli scrutini;
- partecipazione dei Rappresentanti ai consigli di classe nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio per la Scuola Secondaria;

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

R.PEZZANI - ISTRANA CAP . TVEE83101D

PAPA SARTO - OSPEDALETTO TVEE83102E

DANTE ALIGHIERI - SALA TVEE83104L

27 ORE SETTIMANALI



	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	9	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
tot.	27	27	27	27	27

* l'insegnamento dell' **Educazione Civica** è trasversale a tutte le altre discipline.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "TONIOLO" ISTRANA (I.C.) TVMM83101C

TEMPO SCUOLA 30 ORE - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
------------------------	--------------------	----------------



Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole	1	33



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
R.PEZZANI - ISTRANA CAP.	TVEE83101D
PAPA SARTO - OSPEDALETTO	TVEE83102E
DANTE ALIGHIERI - SALA	TVEE83104L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "TONIOLO" ISTRANA (I.C.)

TVMM83101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

IL CONTRATTO FORMATIVO

Educare insieme alle Famiglie

La Scuola interagisce e coopera con i Genitori che sono i primi responsabili del processo educativo, mantiene sempre aperta la comunicazione e il dialogo educativo con le Famiglie, avendo come obiettivo la formazione dello studente e del cittadino. Nel corso dei vari momenti durante l'a.s., dedicati all'incontro con i Genitori, gli Insegnanti cercano di favorire un clima di condivisione del progetto educativo e di comunicare costantemente le proprie finalità didattiche, di esplicitare le motivazioni delle scelte compiute, gli obiettivi individuati dell'azione didattica, e i traguardi da raggiungere alla fine del percorso.

Ai Genitori competono gli interventi finalizzati alla formazione primaria della socialità, educare i figli



alla cura di sé e all'igiene personale, al rispetto per gli altri, all'insieme di comportamenti finalizzati allo sviluppo delle abilità pro-sociali e allo star bene insieme con gli altri, al senso del dovere e alla costanza nell'impegno, alla realizzazione di un progetto di vita per i propri figli/e che ne favoriscano la maturazione come persone e cittadini. La collaborazione dei Genitori risulta importante anche nel sostegno dei processi di apprendimento e nell'accompagnamento allo studio individuale.

Alla scuola competono gli interventi educativi per lo sviluppo, il rafforzamento e la messa in pratica delle abilità sociali degli alunni in un contesto di vita comunitaria. Nel rapporto tra Genitori e Scuola è importante chiedere e offrire collaborazione per affrontare eventuali problemi di socializzazione, di comportamento e di apprendimento, in un clima di fiducia reciproca e di rispetto ciascuno dei ruoli dell'altro. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, costituisce parte fondamentale del contratto formativo il Regolamento di Disciplina. Per informazioni è possibile consultarlo nel sito della scuola e nel diario scolastico dell'IC, stampato e acquistabile dalle famiglie ad inizio di ogni anno scolastico.

II PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il patto di corresponsabilità è uno strumento innovativo, orientato ad impegnare le famiglie e gli studenti a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti. Il documento viene presentato ad inizio a.s. e sottoscritto da tutti i soggetti contraenti, Genitori, Alunno/a, Coordinatore a nome del consiglio di classe, per responsabilizzare e condividere con la Famiglia e con gli Alunni l'azione educativo-didattica quotidiana e più in generale i criteri ai quali si ispirerà l'intero progetto formativo triennale.

GLI INCONTRI

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri con i Genitori:

- assemblee di classe alla Scuola Primaria nei mesi di settembre, ottobre, dicembre, febbraio, aprile;
- presentazione della programmazione didattica ed elezioni dei rappresentanti di classe alla Scuola Primaria e Secondaria nel mese di ottobre;
- partecipazione ai consigli di interclasse alla Scuola Primaria nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio;
- ricevimento individuale pomeridiano alla Scuola Primaria e secondaria indicativamente nei mesi di novembre ed aprile;
- consegna del consiglio orientativo alle classi 3[^] di Scuola Secondaria di primo grado nel mese di



dicembre attraverso ricevimento individuale pomeridiano;

-ricevimenti individuali su appuntamento e prenotazione al mattino alla Scuola Secondaria, da novembre ad aprile, con sospensione nel mese di gennaio e maggio in concomitanza degli scrutini;

-partecipazione dei Rappresentanti ai consigli di classe nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio per la Scuola Secondaria;

-consegna schede del 2° quadrimestre nel mese di giugno per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



Insegnamenti e quadri orario

IC ISTRANA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: R.PEZZANI - ISTRANA CAP. TVEE83101D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA SARTO - OSPEDALETTO TVEE83102E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI - SALA TVEE83104L

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "TONIOLO" ISTRANA (I.C.) TVMM83101C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'educazione alla cittadinanza è un obiettivo fondamentale per gli insegnanti dell'Istituto che si realizza in modo trasversale attraverso le diverse discipline. Sono 33 ore annue.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Approfondimento

L'Indirizzo Musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte, e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado.

Allegati:

Regolamento per l'indirizzo Musicale def.docx.pdf



Curricolo di Istituto

IC ISTRANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli disciplinari (divisi per materie) dei due ordini di scuola dell'IC di Istrana sono visibili nel sito dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Diversi sistemi di comunicazione**

Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno/a è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi**

L'alunno/a comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità**

L'alunno/a è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

L'alunno/a, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema**

L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il rispetto dell'ambiente**

L'alunno/a promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le fonti energetiche**

L'alunno/a sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le**



informazioni corrette o errate

L'alunno/a è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le regole sulla privacy

L'alunno/a sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I rischi della rete

L'alunno/a è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I diversi device

L'alunno/a è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Le buone maniere

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Le regole condivise**

Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **L' accettazione, il rispetto, l' aiuto**

Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ Il proprio compito

Sentirsi parte integrante del gruppo classe svolgendo ognuno un proprio compito.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **La gratuità**

Apprezzare il valore della gentilezza e della gratuità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ I litigi

Risolvere i litigi con il dialogo. Prendere posizione a favore dei più deboli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





I pregiudizi

Mettere in discussione pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Diritti e doveri



Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La dignità della persona offesa**

Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **I simboli dello Stato Italiano**

Conoscere i simboli dello Stato Italiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **L'igiene personale**

Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Le risorse del pianeta Terra

Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ I beni artistici e ambientali

Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ **Gli obiettivi dell'Agenda 2030**

Riconosce la necessità di comportamenti favorevoli ad uno sviluppo sostenibile in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria**

Individua e analizza, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Le principali fonti di energia**

Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il consumo consapevole senza spreco**

Riconosce gli elementi essenziali di un consumo consapevole che riduce la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale**

Riconosce nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e europeo, il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **La Netiquette**

Riconosce la necessità di rispettare le regole essenziali della Netiquette.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Browser, motori di ricerca e le loro funzioni**



Riconosce l'esistenza di browser, motori di ricerca e le loro funzioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **La tutela dei dati riservati e dell'identità digitale**

Coglie l'importanza di misure di tutela dei dati riservati e dell'identità digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Usò improprio della rete e dei social**

Conosce i vari rischi connessi all'uso improprio della rete e dei social.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dal prossimo anno scolastico l'Istituto definirà, dalla Primaria alla Secondaria, il curricolo verticale per competenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'educazione alla cittadinanza è un obiettivo di fondamentale importanza per gli insegnanti dell'Istituto, che si realizza in modo trasversale attraverso le diverse discipline, grazie anche al curricolo verticale redatto dai docenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Le Scuole Primarie utilizzano la quota di autonomia per realizzare attività di recupero/potenziamento grazie alla compresenza all'interno delle classi.

La Scuola Secondaria utilizza la quota di autonomia nelle seguenti modalità:

- 1) corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare;
- 2) potenziamento delle lingue straniere con la presenza in classe della madrelingua;
- 3) progetti di recupero/potenziamento realizzati dall'organico di potenziamento
- 4) curricolo di storia locale
- 5) alfabetizzazione in italiano L2

Dettaglio Curricolo plesso: R.PEZZANI - ISTRANA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni dell'Istituto (secondaria e classi quarte e quinte della scuola primaria) ai giochi d'autunno. La gara si svolge su tutto il territorio nazionale ed è organizzata dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Si tratta di una serie di quesiti logici di difficoltà crescente a seconda della classe frequentata. Dal 2009 l'Istituto costituisce una delle due sedi per Treviso e provincia delle semifinali dei campionati internazionali di giochi matematici organizzati dalla stessa Università di Milano in primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare in maniera giocosa gli alunni alla matematica e alla logica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Treviso Romana

Riconoscere la presenza dei romani a Treviso dal loro arrivo alla decadenza dell'impero.
Localizzate i primi insediamenti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni il patrimonio artistico culturale del territorio in cui vivono.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Settimana Della Gentilezza

Il progetto si inserisce in un'iniziativa promossa a livello mondiale dal "World Kindness Movement" nato nel 1996 a Tokyo e diffusosi in vari Paesi del mondo con il riconoscimento



dell'UNESCO. Molteplici iniziative sono organizzate in tutto il mondo nella settimana che culmina con il 13 novembre, Giornata Mondiale della Gentilezza. La "Gentilezza" a cui il Movimento fa riferimento rappresenta un *modus vivendi*, un atteggiamento verso sé stessi, gli altri ed in generale ogni aspetto del reale accogliente, rispettoso ed empatico contribuendo attivamente a rendere il Mondo in cui viviamo un posto più sereno per noi e per altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

educare all'attenzione ed al rispetto verso sé stessi, il prossimo e l'ambiente come competenza sociale e civica imprescindibile per formare "buoni cittadini"; prevenire comportamenti devianti come aggressività e bullismo; □ riflettere sui propri atteggiamenti e comportamenti, sull'impatto che questi hanno sugli altri e sulle reazioni emotive che innescano in sé stessi; □ avviarsi a comprendere come essere gentili sia intimamente gratificante e "contagioso" ed inneschi un circolo virtuoso che produce benefici per tutti;.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “VOLIAMO ESAGERARE”

Conoscere una nuova specie di animale nelle sue caratteristiche peculiari; Comprendere il concetto di estinzione della specie. Riconoscere atteggiamenti simili tra il pappagallo e il bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Saper rispettare i ritmi e i momenti di necessario silenzio, allenando la pazienza anche nell'attendere il proprio turno; - Imparare ad usare atteggiamenti non aggressivi; - Relazionarsi correttamente con gli animali, seguendo le indicazioni e rispettano i tempi di ognuno nella relazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● PANE E TULIPANI

Pane e tulipani è una raccolta di generi di prima necessità, alimentari e non, che si svolge durante l'anno scolastico in tutte le scuole della provincia di Treviso – primarie, medie, superiori – che desiderano partecipare. È promosso da Volontarinsieme – CSV Treviso e dall'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso VI, in collaborazione con il comitato Unicef di Treviso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Stimolare la crescita di una sensibilità personale e di una partecipazione diffusa riguardo alla marginalità sociale, attraverso la sperimentazione di gesti/passi concreti di solidarietà. -
Accrescere la consapevolezza che il benessere non è scontato, ma va riconosciuto e valorizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Poetando con il corpo e con la mente”

Promuovere la collaborazione fra pari, il senso di responsabilità e l'autostima personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Riconoscere le caratteristiche del testo poetico e saperle rappresentare in modo personale e creativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCRIVO , LEGGO BENE

Il progetto "Scrivo, leggo bene" ideato dall'ex ULSS n. 9 e dai CTI "Treviso Sud" e "Treviso Nord", nasce con l'intento di intervenire a sostegno del bambino qualora egli presenti delle difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, offrendo agli insegnanti prima ed ai genitori poi, strumenti e suggerimenti atti a promuovere il processo di sviluppo delle abilità di base per ridurre le difficoltà attuali e limitare gli eventuali sviluppi deficitari successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di promuovere il successo scolastico per gli alunni delle classi prime e seconde nell'apprendimento della lettura e della scrittura .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto, per la ricaduta sul livello di apprendimento della letto-scrittura e per l'opportunità offerta nel rilevare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti, è opportuno sia ripetuto complementariamente al progetto FOCUS, già da tempo avviato e inserito nel PTOF.

- Adesione della scuola al progetto da parte del collegio docenti /dirigente.
- Riunione con genitori per informazioni da parte delle insegnanti.
- Raccolta adesione al progetto con sottoscrizione dei genitori degli alunni
- Incontro preliminare a novembre/dicembre Organizzato da AID e CTI di TV per referente e docenti della classi prime

GENNAIO

- Consegna materiale preliminare(fogli protocollo,etichette adesive vedi es. e elenco con codici alunni) da parte della referente DSA.



- Somministrazione prova (verso metà mese gennaio) da parte della referente DSA.

Incontro successivo con la logopedista di riferimento per la consegna dei dati emersi dall'analisi dei test per classe con le docenti (con la presenza della referente DSA).

FEBBRAIO - APRILE

- Attuazione di percorsi didattici di recupero sulla base delle indicazioni date dalla logopedista e utilizzo materiale di supporto consigliato.
- Consegna attestato di partecipazione al progetto a ciascun bambino da parte della referente DSA

MAGGIO

.Somministrazione prova (verso metà mese maggio) da parte della referente DSA.

- Incontro successivo con la logopedista di riferimento per la consegna dei dati emersi dall'analisi dei test per classe con le docenti (con presenza referente DSA)

GENNAIO/FEBBRAIO (per le classi seconde che hanno partecipato al progetto il precedente anno scolastico)

- Somministrazione prova da parte della referente DSA o insegnanti di classe per verificare se le attività di potenziamento hanno avuto riscontro a lungo termine sull'abilità di letto scrittura dell'alunno.
- Incontro successivo con la logopedista di riferimento per la consegna dei dati emersi dall'analisi dei test per classe con le docenti (con la presenza della referente DSA).
- Avvio di procedura di segnalazione per alunni che hanno dimostrato alcune difficoltà nonostante i percorsi didattici personalizzati e le attività di consolidamento attuate in classe

● EDUCAZIONE STRADALE ALLA SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere la segnaletica riferita ai pedoni e ai ciclisti. -Conoscere il corretto comportamento dei pedoni e dei ciclisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere ed interiorizzare le regole del Codice della strada riferite al pedone. - Conoscere ed interiorizzare le regole del Codice della strada riferite al ciclista. -Promuovere al rispetto della propria persona e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI

-Comprendere il concetto di rifiuto riutilizzo recupero riciclo. -Saper classificare i diversi materiali per differenziare la loro raccolta. -Comprendere il valore dell'acqua e del cibo nella vita



quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comprendere il significato e i vantaggi della raccolta differenziata nella vita scolastica e quotidiana. -Riutilizzare gli oggetti e i materiali già usati. -Coltivare impegno e sensibilità verso una futura cittadinanza attiva. -Diventare sempre più consapevoli che il bene dell'ambiente dipende dalle azioni degli uomini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO SCUOLA AVIS

-Mettersi in ascolto delle necessità del mondo immediatamente circostante -Progettare semplici azioni che migliorino le situazioni vicine agli alunni -Scoprire alcune emozioni fondamentali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sensibilizzare alla partecipazione alla vita sociale, interessandosi alla realtà circostante. - Provare piacere nel fare qualcosa per sé e per gli altri. -Tenere a cuore qualcosa per cui imparare ad impegnarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LEZIONE CON L'ASTROFILA

- Conoscere i principali corpi celesti e il loro movimento nello spazio; - Porsi in modo scientifico davanti alle conoscenze presentate, formulando ipotesi e verificandole;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Osservare, analizzare e descrivere in modo scientifico i fenomeni naturali dell'universo; - Avvicinarsi al mondo scientifico attraverso associazioni locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "CRESCERE CON LA MUSICA"

- Alfabetizzazione musicale, potenziamento della memoria, cantare intonato in un coro ben strutturato, sviluppare la percezione dei suoni come vibrazione e movimento, conoscenza del proprio corpo come strumento musicale, conoscenza delle strutture del linguaggio musicale, saper distinguere gli strumenti musicali, riproduzione dei ritmi (VOCALMENTE/GESTUALMENTE),



riproduzione di partiture tramite lo xilofono o tastiera, conoscenza e costruzione di strumenti musicali, aumentare l'attenzione all'ascolto attraverso gli elementi sonori, divertirsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione e l'espressione. - Sviluppo della musicalità e delle competenze musicali. - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro. - Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica. - Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici. - Favorire l'interesse alla musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

- **Attività sportive in collaborazione con le Associazioni**
-



Sportive del territorio

L'obiettivo fondamentale è coordinare le attività sportive offerte dalle varie Associazioni del territorio (Pattinaggio, Tennis, Arti marziali Viet vo dao, Basket) per le scuole primarie dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e pratica degli sport presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sportello digitale

Il progetto nasce con l'obiettivo di andare incontro alle richieste di aiuto nell'utilizzo delle varie applicazioni legate alla piattaforma Gsuite, al registro elettronico e ai dispositivi digitali in



dotazione alla scuola. Gli utenti, a cui verrà rivolto l'intervento, saranno sia i docenti che le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incrementare l'utilizzo del registro elettronico e della posta d'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Digital Board

Le attività di formazione saranno la base per consentire l'uso interattivo dello strumento e conoscerne le potenzialità per attivare una didattica di tipo inclusivo ed innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto nasce con l'obiettivo di formare e sensibilizzare i docenti all'uso corretto dei nuovi pannelli digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● A tutto Coding!

Le attività di formazione saranno la base per consentire la progettazione da parte dei docenti o dei team di attività laboratoriali da proporre ai propri alunni e una partecipazione attiva nei confronti di iniziative di promozione al pensiero computazionale e al suo sviluppo negli studenti. In base all'adesione, si propongono anche due incontri pomeridiani per i ragazzi interessati ad un primo approccio del programma Scratch, basato su linguaggio di programmazione visuale a blocchi, con il quale è possibile effettuare svariate attività multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere ed avvicinare docenti e studenti al pensiero computazionale, attraverso la creazione ed effettuazione di attività giocose. Queste verranno presentate mediante l'uso di programmazione unplugged (metodo griglia, pixel art, ...),



mediante l'utilizzo di robot educativi o facendo ricorso ad app/siti web e linguaggi di programmazione visuale a blocchi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● **Facilitare: laboratori di alfabetizzazione IL2 per alunni stranieri e nomadi-scuola primaria e secondaria di 1° grado**

Le finalità del progetto "Facilitare" sono le seguenti: - combattere il fenomeno della dispersione e favorire l'inclusione; - favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari fragilità e disagi; - favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale; - sviluppare le competenze di base relazionali e cognitive; - recuperare e consolidare abilità e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

1) Facilitare l'apprendimento della lingua italiana; 2) sviluppare la competenza di lettura, scrittura e comunicazione; 3) guidare gli alunni di terza media allo studio di discipline teoriche, storia e geografia, per l'esame di stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Educazione interculturale e alunni stranieri (CNI)

L'Istituto cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri. La funzione strumentale, in collaborazione con

il Dirigente scolastico, i referenti di plesso, team e consigli di classe, attua i seguenti interventi:

- a) accoglienza della famiglia dell'alunno;
- b) formulazione di proposte per l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi;
- c) supporto al reperimento di normativa specifica;
- d) aggiornamento materiali;
- e) divulgazione di proposte di formazione sul territorio e on-line.

I docenti interessati elaborano progetti di prima alfabetizzazione, di facilitazione linguistica e di supporto alla lingua dello studio, con la supervisione e il contributo del docente referente d'Istituto. Ogni anno si programmano gli interventi tenendo conto delle risorse professionali, finanziarie e logistiche disponibili.

Criteri e vincoli dei progetti vengono definiti sulla base delle situazioni contingenti: individuati i bisogni, le iniziative vengono realizzate entro il curricolo o tramite interventi extracurricolo. Il



lavoro può essere individualizzato o per piccoli gruppi e le attività svolte costituiscono una sostituzione o una integrazione del curriculum per apprendenti principianti e falsi principianti. Facilitazioni e/o semplificazioni vengono proposte nell'arco del triennio ad apprendenti dal livello A2 al B1. Obiettivo dei docenti è portare gli alunni non italofoni sia ad un livello progressivo di autonomia comunicativa sia ad accedere alla lingua dello studio e a testi esperti. Da parecchi anni l'Istituto attiva un progetto specifico denominato "FACILITARE" che prevede quanto segue:

- 1 - laboratorio linguistico annuale di Italiano lingua seconda, gestito da insegnanti di lettere e rivolto ad alunni della scuola Secondaria;
- 2 - laboratorio linguistico di Italiano lingua seconda, gestito da insegnanti di Scuola Secondaria e primaria (fondi MIUR. art.9);
- 3 - rinforzo del curriculum disciplinare, gestito in collaborazione con i team e i Consigli di classe ;
- 4 - eventuale inserimento in un pomeriggio integrativo (se attivato, per fasce deboli);
- 5 - la possibilità di richiedere il contributo di Mediatori culturali.

L'Istituto, in base a criteri di migliore funzionalità operativa e di più conveniente erogazione di servizi, aderisce tramite convenzione alla Rete "Integrazione alunni stranieri" di Treviso, che raggruppa 33 Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado a cui fa capo la scuola capofila I.C.S. I^ - "MARTINI" di Treviso (www.retetrevisointegrazionealunnistranieri.it).

L'Istituto inoltre:

- a) fruisce delle iniziative programmate dal Centro Territoriale Permanente di riferimento rivolte ad alunni prosciolti dall'obbligo scolastico, per favorirne la continuazione degli studi;
- b) potrà aderire a iniziative parascolastiche integrative promosse dai C.T.P. e gestire corsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche (alfabetizzazione, facilitazione, valorizzazione della lingua e della cultura di provenienza).

Eventuali iniziative parascolastiche, (compresi i corsi facoltativi estivi), attuate con ricorso a docenti esterni, potranno prevedere il concorso economico delle famiglie degli alunni interessati.

Per i fini sopra richiamati:

- 1) sarà possibile l'attivazione, presso i locali delle scuole e in orari compatibili con la loro apertura, di attività di recupero e/o di supporto, compresa l'attività linguistica di base, per alunni stranieri con difficoltà di apprendimento o neoiscritti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria.
- 2) alle stesse condizioni e per i medesimi destinatari, potranno essere effettuati, nel periodo estivo, attività di studio assistito con l'intervento di volontari.

L'educazione interculturale è divenuta nel tempo sfondo integratore trasversale a molteplici curricula disciplinari sia in presenza che in assenza di alunni provenienti da altri paesi nelle classi. A tal fine si motiva il ricorso ad iniziative programmabili nell'ambito della globalizzazione



culturale, linguistica ed economica. Il ricorso ad esperti esterni va approvato su progetto e resta discrezionale ed eventualmente interdisciplinare per una migliore ricaduta educativo -didattica. L'Istituto valorizza un approccio interculturale ai curricoli gestito dai docenti della classe. È inoltre attento alla presenza e alle necessità formative degli alunni CNI italofoeni e denominati 2G ovvero di seconda generazione, per i quali fossero necessari i mediatori nel contatto con le famiglie e interventi di ordine linguistico- disciplinare per evitare fossilizzazione linguistiche o fenomeni di semi- linguismo.

L'Istituto fruisce della formazione organizzata e promossa dalla rete di Treviso e tramite referente partecipa agli incontri mensili e alle iniziative quali mostre provinciali annuali, convegni, manifestazioni sul territorio, progetti quali il Fami.

Per gli alunni stranieri (CNI o Nai) che non sono in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe perchè in situazione di non conoscenza della lingua italiana e con difficoltà socio-economiche, culturali, linguistiche (più precisamente alunni non italofoeni, con cittadinanza straniera, immigrati di prima o seconda generazione, cittadini italiani di origine straniera), viene compilato il PPT(Piano Personalizzato Transitorio) in riferimento al D.P.R. 394/99 che prevede il necessario adattamento del programma d'insegnamento in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri; alla C.M. n°24 del 01/03/06 "Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri" in cui si privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno, e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate; alla C.M. n°8 del 06/03/13 applicativa della Direttiva "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali".

I criteri che il consiglio di classe/team utilizzerà per stabilire la necessità di un PPT sono i seguenti:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno;
- risultati delle eventuali prove d'ingresso e/o test linguistici che accertano le competenze in ingresso;
- livello di scolarizzazione dell'alunno;
- durata della permanenza in Italia/arrivo in Italia;
- lingua di origine, lingue conosciute.

Il PPT una volta deliberato, viene adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero, e sulla base di esso verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere riformulato l'anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall'alunno, ricordando però di privilegiare le strategie educativo-didattiche rispetto alle misure dispensative per la natura transitoria di tali interventi.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di conoscenza



parziale della lingua e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2 prospettando il raggiungimento degli obiettivi in scadenze che possono essere anche a lungo termine.

L'acquisizione della lingua adeguata allo studio è un traguardo alto, che va perseguito con costanza e determinazione, ma è valutabile, soprattutto, nei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, nella progressiva acquisizione di un metodo di studio, nell'impegno e nella partecipazione costante ai corsi di L2.

Il PPT viene adottato in tutte le situazioni di reale necessità, prevedendo comunque il passaggio gradualmente alla programmazione curricolare.

PROTOCOLLO PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI.

SINTESI ADEMPIMENTI

Capitolo del Protocollo	Descrizione del Tipo di interventi	Soggetti Coinvolti	Tempi previsti
ISCRIZIONE	Avvio procedure e acquisizione documenti	Genitori Segreteria	All'atto d' iscrizione
COLLOQUIO DI ACCOGLIENZA	Presentazione offerta formativa. Biografia e scolarità	Genitori Funzione	Prima fase di accoglienza



	pregressa Proposta modalità di inserimento.	strumentale Eventualmente Mediatore Culturale	
ASSEGNAZIONE alla CLASSE: CRITERI	La Funzione strumentale formula la proposta al Dirigente e al Collegio dei Docenti tenendo presente la scelta della famiglia riguardo la religione cattolica o l'attività alternativa.	Funzione strumentale Dirigente Scolastico Segreteria Referente di plesso Collegio dei Docenti	Prima fase di accoglienza
INSERIMENTO nella CLASSE	Comunicazioni ai docenti di classe, preparazione della classe e dispositivi di facilitazione comunicativa.	Funzione strumentale Docenti del team o del consiglio di classe	Prima dell'inserimento e dal primo giorno di frequenza dell'alunno
INTERVENTO del MEDIATORE	Mediazione linguistico culturale con la famiglia e con l'alunno. Accompagnamento allo studio nei primi tempi di inserimento.	Funzione strumentale Docenti richiedenti Mediatore	Fase iniziale Orientamento Attività interculturali



			Colloqui con la famiglia
CURRICOLO	Programmazione personalizzata e necessario adattamento dei programmi.	Tutti i docenti del Team o consiglio di classe	Dopo l'accertamento di abilità e competenze
EDUCAZIONE alla INTERCULTURA	Approccio ai curricoli. Progetti mirati.	Tutti i docenti Indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri in classe	Nel corso dell'a.s.
LABORATORI IL2	Corsi di lingua italiana come lingua seconda da tenersi secondo progetto annuale	Funzione strumentale Referente commissione stranieri	Nel corso dell'a.s. o come attività intensiva



		Docenti laboratorio IL2	
ORIENTAMENTO	Offerta formativa territoriale e prerequisiti. Orientamento al progetto alunno e al progetto familiare. Incontri con i genitori	Commissione per l'Orientamento Funzione strumentale	Entro gennaio del terzo anno di scuola Secondaria di 1° grado (o secondo le scadenze previste)
ED. AFFETTIVA	Comunicazione alle famiglie. Attività da progetto triennale.	Gruppo di docenti conduttori del progetto e docente referente per l'ed. sessuale.	Secondo scansione del progetto triennale di istituto
TERRITORIO	Collaborazione con: reti di scuole servizi Comune distretto sanitario gruppi di volontari/associazioni	Dirigente scolastico Funzione strumentale Commissione Docenti interessati	Durante tutto l'anno scolastico
RAPPORTI CON			



LE FAMIGLIE	Colloqui con il supporto del Mediatore linguistico-culturale.	Funzione strumentale Segreteria Coordinatore di classe Referente di plesso Tutti i docenti	Nel corso dell'a.s. a seconda delle necessità e su richiesta
PTOF	Incarichi e deleghe alla Funzione strumentale e al docente referente di plesso	Funzione strumentale Referente di plesso Tutti i docenti	Durante tutto l'anno scolastico
RACCORDO	Raccordo per equa distribuzione (gruppi classe omogenei) accompagnamento allo studio (ist. superiori)	Commissione formazione cl.1^ Funzione strumentale Referenti commissione stranieri Docenti coordinatori coinvolti	Nei tempi di lavoro concordati
VALUTAZIONE	Valutazione formativa e certificativa	Tutti i docenti	Durante tutto l'anno scolastico



SECONDA LINGUA STRANIERA	Esonero temporaneo e facoltativo Percorso adattato	Famiglia alunno Docente della disciplina Consiglio di classe Dirigente Scolastico	Alunni inseriti in classi 3 [^] medie con LS diversa dalla scuola di provenienza

● Teatro lingua inglese

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla lingua inglese attraverso una rappresentazione teatrale, contesto informale e creativo. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto e sarà tenuto da esperti esterni madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni avranno la possibilità di migliorare le loro competenze linguistiche attraverso delle attività interattive durante il workshop che seguirà dopo la rappresentazione teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Madrelingua inglese

Il progetto mira a potenziare e valorizzare abilità e competenze nella lingua inglese e si rivolge alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'insegnante madrelingua coinvolgerà gli alunni in attività prevalentemente orali per sviluppare soprattutto le abilità di listening e speaking.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola sugli Sci

-miglioramento del livello tecnico di ogni singolo allievo -gli obiettivi tecnici saranno diversi secondo il livello di partenza di ogni singolo alunno, per cui l'attività sarà svolta per gruppi omogenei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-massimo coinvolgimento possibile degli alunni; -mezzo per favorire l' aggregazione sociale, - momento di collaborazione con gli enti e le associazioni locali, instaurando coerenza con i principi e le finalità che la scuola persegue; -strumento di diffusione dei valori positivi dello sport; -strumento di lotta alla dispersione scolastica, all'emarginazione e al disagio; -percorso di benessere psicofisico .

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Teatro in lingua spagnola

Una compagnia teatrale, con attori madrelingua, rappresenterà uno spettacolo in lingua spagnola nella sala teatro adiacente alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



La fruizione di una rappresentazione teatrale in lingua spagnola può avere una positiva ricaduta sulla motivazione ed è un valido strumento per agevolare l'apprendimento della lingua straniera. Con questo progetto si vuole offrire un'esperienza in cui l'utilizzo della lingua straniera avviene in una situazione di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Incontro di approfondimento storico sulla Grande Guerra.

Conoscenza e approfondimento di alcuni aspetti della Grande Guerra come evento di storia nazionale e di storia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Conoscere ciò che ci ha preceduto, la nostra storia. Il viaggio del soldato sconosciuto da Aquileia all'altare della Patria e la ricerca del Milite ignoto. Le condizioni di vita dei soldati italiani in trincea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione di Strumento Musicale del Trinity College

1) studiare con la massima precisione 2) raggiungere un buon livello di esecuzione 3) saper proporre la propria performance vincendo l'emotività 4) approfondire la propria conoscenza della lingua inglese e della teoria musicale nell'analisi dei pezzi d'esame che saranno oggetto di interrogazione da parte dell'esaminatore in lingua inglese 5) sviluppare la lettura a prima vista allo strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

il miglioramento dell'autostima e della competenza. La metodologia prevede la lezione classica di strumento e di teoria con riferimento alla terminologia in lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Rete Minerva

Il progetto ha lo scopo di appassionare gli studenti alla scienza e alle discipline STEM attraverso laboratori condotti da un docente dell'ITIS Planck di Treviso con il metodo della sperimentazione pratica in modo da coinvolgere gli studenti stimolandone la curiosità e sviluppandone il senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Imparare ad analizzare le situazioni e gli elementi costitutivi. Acquisire la capacità di formulare semplici ragionamenti ipotetico- deduttivi. Acquisire la capacità di collegare i dati dell'esperienza in sequenze e schemi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PREMIO GIOVANILE ISTRANA 2023. Concorso dedicato agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Istrana. II Edizione.

Rinforzare il legame con il territorio rispondendo ad una iniziativa della Pro-Loco. Coltivare l'espressione della propria personalità attraverso l'esercizio della poesia. Produzione di un testo poetico che risponda ai criteri di contenuto individuati dal bando, promossi ed eventualmente selezionati dal docente di classe, la cui presentazione come elaborato concorsuale sarà subordinata alla richiesta/accettazione da parte dell'Alunno/a e dei Genitori del bando di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

stimolare negli Alunni/alunne il senso di appartenenza alla propria comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Promozione dell'indirizzo musicale presso la scuola primaria dell'I.C. Toniolo

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare gli alunni della scuola primaria alla conoscenza diretta dei quattro strumenti musicali: Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Saxofono. Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione attraverso l'ascolto. Promuovere la pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROMOZIONE DELLA LETTURA

Sviluppare il gusto per la lettura e l'ascolto di opere letterarie; comprendere l'importanza della lettura espressiva; comprendere l'importanza della comunicazione multimediale dei contenuti letterari. Progetto nuovo nella parte relativa all'adesione all'iniziativa “#loleggoperché”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative di promozione della lettura, attuate da anni nelle scuole dell'Istituto, si prefiggono di stimolare il gusto della lettura, intesa come strumento fondamentale di conoscenza e cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse Interne ed esterne all'Istituto

Approfondimento

Il progetto "Promozione della lettura" è seguito da insegnanti interni all'IC con la collaborazione della Biblioteca comunale di Istrana e di esperti esterni.

Per la Scuola Secondaria sono realizzate le seguenti attività:

1. lettura espressiva o teatrale per tutte le classi; 2. incontri con l'autore proposti e finanziati dalla biblioteca comunale; 3. visite guidate presso la biblioteca di Istrana; 4. attività di "biblioteca itinerante" che prevede la presenza nelle classi della bibliotecaria comunale per la presentazione delle novità editoriali.

Per la Scuola Primaria sono previste le seguenti attività:

1. visite guidate alla biblioteca comunale; 2. spettacoli teatrali e servizio di biblioteca nelle scuole con prestito mensile di libri della biblioteca comunale nelle scuole delle frazioni; 3. allestimento di mostre collettive di elaborati grafici e pittorici; 4. divulgazione di manifestazioni culturali inerenti l'ambito linguistico, espressivo-sociale (promozione della lettura, della scrittura e dell'arte).

● BIBLIOTECA DI ISTITUTO



Sviluppare il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al piacere della lettura .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Stagione concertistica SMIM 2022_2023

Offrire agli alunni, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni



di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita; avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività; Fare della propria diversità un punto di forza; Mettere a disposizione del gruppo le proprie competenze e quindi a superare l'individualismo e fare lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire maggior padronanza della tecnica di base del proprio strumento musicale; saper suonare la parte assegnata sia in formazione solistica che cameristica/orchestrale, rispettando tutti i parametri musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento lingua spagnola per la certificazione linguistica DELE

Il progetto consente agli alunni di sviluppare le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame per conseguire la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere l'esame per conseguire la certificazione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Madrelingua-spagnolo

L'insegnante madrelingua coinvolgerà gli alunni in attività prevalentemente orali per migliorare le abilità comunicative



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare e valorizzare abilità e competenze nella lingua spagnola e si rivolge alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento lingua inglese per le eccellenze.**

L'esperto esterno coinvolgerà gli alunni in attività di potenziamento delle quattro abilità di base (listening, speaking, reading e writing) e curerà la preparazione all'esame finale di certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare e valorizzare abilità e competenze in lingua inglese con lo scopo di sostenere l'esame di certificazione linguistica livello A2. Si rivolge agli alunni delle classi terze aventi una valutazione alta e/o molto alta in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Madrelingua tedesca.

L'insegnante madrelingua coinvolgerà gli alunni in attività prevalentemente orali per sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare e valorizzare abilità e competenze della lingua tedesca e si rivolge alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Focus

Si tratta di un supporto psico-pedagogico per la prevenzione e il sostegno al disagio scolastico. Le linee guida del progetto sono state approvate il 22 settembre 2010; il protocollo a definizione delle procedure applicative viene aggiornato annualmente, entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla prevenzione della dispersione e del disagio scolastico, con particolare attenzione all'individuazione dei DSA (disturbi specifici dell'apprendimento). Finalità e obiettivi del progetto, agli atti, sono soggetti a revisione annuale se non riconfermati dal Collegio dei Docenti. L'esperto, esterno all'Istituto, viene individuato come CONSULENTE e FORMATORE, sulla base dei criteri di territorialità e di qualifica professionale (vedasi curriculum studi ed esperienze professionali nell'ambito della Psicopatologia dell'Apprendimento).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI DEL PROGETTO "FOCUS"

I destinatari del progetto "Focus" sono scolari e studenti dalla classe seconda della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni/e destinatari sono individuati dal Team o dal Consiglio di classe tramite accordo verbalizzato, assunto a maggioranza.

I genitori vengono convocati dai Docenti e messi al corrente del servizio e dell'opportunità offerta dall'Istituto e, se d'accordo, firmano il consenso alla somministrazione dei test previsti e alla loro valutazione da parte dell'esperta.

PROCEDURA

I Docenti del Team o i Docenti Coordinatori compilano il modulo predisposto dal Consulente individuato, preliminarmente all'appuntamento di presentazione del caso. Ciò viene effettuato al fine di circoscrivere e mirare il tipo di impegno e l'attività di screening. Il modulo andrà consegnato alla Assistente Amministrativa, designata.

L'agenda degli incontri viene gestita dall'Assistente Amministrativa individuata. La consegna di materiali soggetti a trattamento dati sensibili, protocollo riservato e affini verrà gestita dal Dirigente Scolastico. Allo stesso viene consegnato il modulo conoscitivo debitamente compilato affinché sia fatto pervenire all'esperta.

Gli incontri di presentazione del caso dovrebbero svolgersi in un tempo indicativo di circa 30' per alunno/a presso la Scuola Secondaria di 1° grado nell'aula denominata Laboratorio Polifunzionale al primo piano, al mercoledì pomeriggio prevalentemente per la Scuola Primaria in orario di team; preferibilmente al mattino per la Scuola Secondaria di 1° grado, secondo disponibilità dei Docenti e della Psicologa. La Psicologa somministrerà all'alunno/a i test entro l'orario scolastico e con modalità da concordare tra i docenti del team o del Consiglio di Classe, avendo cura di mettere in atto tutti gli accorgimenti indispensabili per non creare disagi all'alunno/a.

L'Assistente Amministrativa farà pervenire anticipatamente la relazione e i questionari di



presentazione degli alunni che si intende far valutare. Esaminati i test, verrà fissato un colloquio di restituzione per i soli Docenti. La data del colloquio di restituzione può essere fissata direttamente tra Docenti e Psicologa nel corso del primo colloquio. Ne verrà data comunicazione alla Assistente Amministrativa interessata.

Successivamente all'acquisizione degli esiti, e sulla base degli stessi, i docenti del Consiglio di Classe o del Team si possono attivare per programmare percorsi personalizzati o l'adozione di materiale dispensativo e/o compensativo rispetto al curriculum standard, qualora la situazione esaminata rientri in parametri classificabili come DSA, anche in attesa o in assenza di diagnosi rilasciata da personale autorizzato (valevole in tal caso per soli usi interni e non ai fini di esami di licenza né prove INVALSI). Copia delle relazioni viene depositata dalla Psicologa in Segreteria, tramite consegna alla Assistente Amministrativa e conservata con protocollo riservato. Il documento va escluso dal fascicolo personale.

L'Istituto Comprensivo di Istrana si riserva – previo consenso scritto dei Genitori - di mettere a conoscenza degli esiti della valutazione operata dalla Consulente di Istituto il Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Distretto, qualora venisse avviata la richiesta di certificazione, a supporto (e non in sostituzione) della modulistica standard. Ai fini della trasparenza, i genitori possono inoltrare richiesta scritta per ricevere copia. Il Dirigente Scolastico può avvalersi della collaborazione dell'esperto per valutazioni e approfondimenti inerenti i singoli casi trattati. Il Docente responsabile di progetto ha compiti di ottimizzazione del servizio e di agevolazione dei soggetti coinvolti, con esclusione di accesso a dati riservati sui singoli casi trattati, se non per ragioni logistiche ed espressamente autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico.

Strumenti di valutazione: -numero di adesioni delle famiglie all'iniziativa, se destinatarie della proposta; -valutazioni espressi dai Docenti richiedenti il supporto

TEMPI: sviluppo del progetto a partire dal mese di novembre dell'anno di riferimento, con conclusione entro il mese di aprile per la parte operativa, nel mese di giugno per quanto riguarda la parte organizzativa

● Educazione alla salute – igiene personale

Sensibilizzare gli alunni alla cura personale attraverso la descrizione dei metodi più adatti alla cura dentale. L'intervento, a cura dell'esperta, prevede l'utilizzo di materiale illustrativo e di successive spiegazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla cura personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Psicomotricità**

Favorire lo sviluppo e le abilità motorie; promuovere l'espressività corporea; promuovere il controllo dell'aggressività e dell'impulsività; promuovere le tappe principali della socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza corporea;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Al termine del progetto è previsto un incontro di restituzione finale tra l'esperto/a esterna e l'equipe pedagogica di ciascuna classe. Si precisa che, per l'a.s. 2022/2023 le ore totali sono 88 (pari a 7 classi a cui si aggiungono 4 ore di restituzione).

Il progetto è pluriennale, verrà presentato ogni anno per le classi prima e seconda dell'istituto.

● Disegna il tuo diario

Stimolare i ragazzi alla creatività e all'impegno nell'attività curricolare; Il progetto vuol far crescere il senso di appartenenza all'Istituto. Avvicinare lo strumento Diario all'alunno facendolo sentire maggiormente proprio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuare il disegno per la copertina del Diario 2023/2024

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Orientamento

L'ORIENTARSI è una dimensione fondamentale del comportamento umano. E' l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Responsabile del progetto: prof.ssa Gessica Di Meo referente Orientamento Secondaria (ambito Continuità)

PREMESSA

L' ORIENTARSI è una dimensione fondamentale del comportamento umano. E' l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

L' ORIENTAMENTO è dunque un processo formativo continuo e graduale che ha come obiettivo far prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastica e professionale.

ORIENTARSI A SCUOLA PER ORIENTARSI NELLA VITA

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età.

Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgano un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione all'apprendimento, permanenza eccessiva nella scuola, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.



Adottare un Curricolo orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo della scuola del Primo Ciclo, affinché l'attività di orientamento scolastico non assuma soltanto una funzione scolastica (scelta dell'indirizzo di studi) o esclusivamente informativa (conoscere per scegliere la scuola), ma piuttosto una valenza formativa – in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona - trasversale alle discipline, strettamente interconnessa ai curricoli disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla scuola dell'Infanzia, finalizzata al successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica.

IL PROGETTO

Viene pertanto proposto un progetto articolato su tutto il triennio di scuola secondaria di primo grado, in modo da consentire una visuale prospettica delle possibilità di conoscere e conoscersi.

Il nostro Istituto si propone quindi di compiere un percorso orientativo insieme ad alunni e genitori, nell'ottica di permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli adolescenti in crescita.

Questo cammino viene seguito con attenzione da tutte le componenti del gruppo-scuola al fine di creare i cittadini consapevoli di domani.

Aspetto cruciale è la conoscenza di sé : un momento fondamentale da affrontare nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, ma soprattutto nel passaggio successivo alla scuola secondaria di secondo grado.

Si intende promuovere altresì le eccellenze con progetti che valorizzino le capacità già alte di alcuni alunni, in una prospettiva futura di livello.

Un ruolo importante è svolto dalle famiglie per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle caratteristiche degli adolescenti .

FINALITA'

- Imparare a scegliere, conoscendosi attraverso esperienze che sono connesse allo sviluppo dell'intera personalità (sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale)
- Individuare le proprie preferenze ed aspirazioni
- Individuare le proprie abilità scolastiche
- Individuare le competenze e le attitudini necessarie per svolgere i principali tipi di lavoro



-Conoscere il sistema scolastico italiano

-Conoscere le offerte scolastiche del territorio circostante

-Conoscere le caratteristiche del mondo economico e lavorativo attuale

ATTIVITA'- UNA DIDATTICA PER ORIENTARE

E' importante che gli alunni siano guidati in entrata e in uscita, affinché non siano lasciati soli in un'età di grandi cambiamenti e incertezze. Si ritiene opportuno favorire, con attività e proposte di accoglienza, riflessioni, incontri con esperti, sportello psicologico, ogni apertura alla vita interiore e comunitaria, tenendo conto anche del contesto familiare, della provenienza, se stranieri, delle disabilità eventuali che possano impedire o rendere difficoltoso il processo di apprendimento.

La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- individuare i contenuti da proporre, attraverso cui i ragazzi possano progressivamente avviare la ricerca della propria identità, scoprire "vocazioni", abilitarsi ad una molteplicità di scelte;
- potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento, anche e soprattutto in virtù della diffusione delle TIC;
- rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- utilizzare una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi ad acquisire capacità di "problem solving", quindi di ricerca di soluzioni personali a quesiti posti.

Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Il carattere inoltre interdisciplinare e trasversale di alcune finalità dell'Orientamento offre l'opportunità di sviluppare un progetto che integri gli obiettivi comuni quali la conoscenza di sé e la competenza sociale (Life Skills). In questo ambito, ciascun consiglio di classe potrà programmare interventi didattici per la propria classe, selezionando gli obiettivi più adatti alla stessa e scegliendo le attività attraverso cui raggiungerli nelle varie discipline, anche in base alle competenze di ciascun insegnante



Al centro di queste attività non può che esserci l'alunno, con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più lo studente acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con gli adulti di riferimento, un personale progetto che dovrà prevedere momenti di verifica e correzione.

È questo il motivo per cui l'orientamento è un processo formativo interdisciplinare: ogni docente fornisce ai propri alunni le competenze generali per acquisire, attraverso la conoscenza dei contenuti disciplinari, la maggior parte delle abilità professionali richieste una volta usciti dalla scuola (capacità di analisi e sintesi, senso critico, operatività, capacità di ricerca personale ecc.).

● **Potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche**

Corso di latino e matematica per le eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare negli alunni le conoscenze linguistiche e logico matematiche, offrendo loro solide basi per affrontare il percorso liceale nella scuola secondaria di secondo grado

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FIBRA NELLE SCUOLE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti, gli alunni dell'Istituto e gli assistenti amministrativi.

I risultati attesi sono:

1) velocità nei collegamenti, nello scaricamento di dati e nell'upload di dati, aumento della frequenza di utilizzo di lezioni supportate digitalmente.

Tutti i plessi dell'istituto hanno connessioni cablate e sviluppi delle stesse attraverso le reti wlan realizzate con il PON CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO. Le reti sono utilizzate da docenti, studenti e assistenti amministrativi. Si attende l'implementazione della fibra nella rete di connessione che proviene dall'esterno allo scopo di velocizzare le sessioni di navigazione.

Titolo attività: LABORATORIO MOBILE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e gli alunni dei plessi dell'istituto.

I plessi sprovvisti dell'aula informatica sono stati dotati di carrello mobile con all'interno dei pc portatili da utilizzare nelle aule per svolgere l'attività didattica digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e famiglie di tutto l'IC di Istrana (S. Primarie e Secondaria). Risultati attesi: miglioramento comunicazione scuola/famiglia e dematerializzazione delle procedure amministrative.

L'Istituto si pone come obiettivo la digitalizzazione dei servizi scolastici utilizzando il portale del registro elettronico e la mail istituzionale di ogni singolo utente dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni docenti dell'IC hanno svolto corsi di opencourseware MOOC (Massive Open Online Courses) per potenziare lo sviluppo delle proprie competenze digitali.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria. Risultati attesi: conoscenza elementi di base del pensiero computazionale, orientamento degli studenti nelle attività di coding e di robotica educativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Da tre anni l'Istituto aderisce all'iniziativa del MIUR "Programma il futuro", la cui referente è l'attuale Animatrice Digitale. Partecipiamo alla settimana Europea del codice e alla Hour of Code con lezioni tecnologiche e tradizionali, anche attraverso l'uso di utenze personalizzate per ciascun studente per la partecipazione alla classe virtuale.

Titolo attività: Contenuti Digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: miglioramento della comunicazione interna fra docenti e avvio di classi virtuali in modalità flipped classroom. L'Istituto si appoggia al google word space e utilizza regolarmente l'applicazione classroom per la Didattica digitale in classe e a casa.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della Scuole Primarie. Risultati attesi: implementazione libreria cartacea.

E' stata implementata la dotazione libreria cartacea nelle Scuole Primarie dell'Istituto, traendo titoli dalla graduatoria del concorso "I miei 10 libri". I nuovi libri sono stati messi a disposizione degli alunni per il prestito personale dalla biblioteca scolastica di plesso.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'istituto hanno partecipato a corsi di formazione interni tenuti dal Team Digitale e ad oggi utilizzano la piattaforma google per caricare e condividere materiali di approfondimento o consolidamento delle attività svolte in classe.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ogni plesso vi è un referente di laboratorio e un componente del team digitale che si coordina costantemente con l'animatore digitale per accompagnare e sostenere i colleghi per espandere una cultura digitale.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, studenti e famiglie.

Risultati attesi: espansione culturale digitale condivisa.

Da quattro anni nell'IC di Istrana è presente:

- un Animatore Digitale che provvede ad attuare azioni per lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto e nel territorio;
- un Team digitale di Istituto, costituito dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore Digitale, da docenti di Scuola Primaria e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Secondaria, da Assistenti amministrativi, tra cui la Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), per rendere operative le scelte del team digitale.

L'Animatore Digitale si occupa di formazione interna, di coinvolgimento della comunità scolastica e di creazioni di soluzioni innovative. E' stato redatto un piano digitale dall'Animatore Digitale, condiviso con il Team e soggetto a monitoraggio.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e utenti dell'Istituto.

Risultati attesi: pianificazione azioni istituzionali e potenziamento cultura condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "TONIOLO" ISTRANA (I.C.) - TVMM83101C

Criteri di valutazione comuni

Per decreto legge del 1 settembre 2008 n.137, dall'anno scolastico 2008/09, nelle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado dell'IC la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni da essi acquisite nelle classi terminali, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante 'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Per ottenere una maggiore equità nella formulazione dei giudizi sugli apprendimenti, i docenti, in sede di Collegio, hanno approvato una griglia di valutazione indicante criteri di giudizio comuni.

I docenti, singolarmente e collegialmente, effettuano nel corso dell'anno:

- verifiche iniziali che servono ad identificare le caratteristiche cognitive e formative degli alunni e a formulare i conseguenti piani di lavoro didattici e le proposte di interventi individualizzati;
- verifiche intermedie che hanno valore formativo in quanto i risultati incidono sul percorso successivo e possono portare a modifiche della programmazione;
- verifiche conclusive che mettono insieme gli esiti di tipo diverso e consentono di esprimere un giudizio (valutazione) sul processo formativo.

La verifica è lo strumento che permette di ottenere una misurazione; le prove di verifica sono di varie tipologie, sia per lo

scritto sia per l'orale. Con il termine misurazione si intende l'operazione attraverso la quale si giunge a determinare il voto. Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di I grado), la valutazione «assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo». La scuola raggiunge le sue finalità nella misura in cui promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando la diversità di ciascuno.

L'apprendimento è significativo quando la scuola è in grado di promuovere la capacità degli studenti, di dare senso alla varietà delle loro esperienze per ridurre la frammentazione e il carattere episodico, attraverso una progettazione capace di rispondere ai bisogni dell'alunno e di coniugarli



con l'offerta formativa dell'Istituto nel rispetto delle Indicazioni nazionali.

La valutazione risponde ai criteri di: • globalità, in cui si valuta tutto il percorso di crescita di ogni alunno; •

processualità, in cui si valutano le situazioni di partenza, gli stili di apprendimento e le soggettività; • valorizzazione delle potenzialità individuali. Gli insegnanti condividono i criteri di valutazione: gli insegnanti somministrano

periodicamente agli alunni delle verifiche scritte e orali, test e prove pratiche per accertare i livelli di apprendimento. Eventuali errori o difficoltà diventano motivo di riflessione e di autovalutazione.

La valutazione del processo formativo di ciascun alunno ha lo scopo di: • condurre l'alunno alla capacità di autovalutarsi, sostenendolo con adeguati feedback per affrontare il lavoro scolastico con fiducia in se stesso; • offrire all'insegnante l'opportunità di autovalutare l'efficacia della progettazione, delle scelte metodologiche e delle strategie adottate; •

comunicare alle famiglie i livelli di conoscenza e di competenza raggiunti dal loro figlio rispetto agli obiettivi previsti nella progettazione di classe; • costruire un'alleanza educativa con la famiglia e percorsi di collaborazione nei casi di difficoltà; • promuovere una valutazione formativa in grado di rilevare i miglioramenti in itinere.

La valutazione riguarda: • i comportamenti attraverso i quali gli alunni dimostrano il loro grado di autonomia e di responsabilità,

motivazione ad apprendere, capacità di collaborare e di costruire legami cooperativi, conoscenza delle regole, comprensione e condivisione della necessità di rispettarle; • le conoscenze acquisite dagli alunni, attraverso attività pratiche, prove scritte, produzioni orali. La valutazione si effettua: •

all'inizio di ciascun percorso di apprendimento per verificare la situazione della classe e per progettare le attività in modo rispondente ai bisogni formativi emersi; • durante e alla fine di un'attività proposta, per verificare il livello raggiunto e attivare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento. I criteri di valutazione

vanno concordati tra gli insegnanti delle équipes/consiglio di classe e spiegati agli alunni.

. Gli strumenti e le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) sono concordati all'interno delle équipes dei docenti e nei consigli di classe, con la famiglia, ed esplicitati nel piano didattico personalizzato di ciascun alunno. Criteri della valutazione sommativa di fine quadrimestre. Nel mese di febbraio e di giugno verranno consegnate alle famiglie rispettivamente la prima e la seconda scheda di valutazione (quadrimestrale e finale). Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre il singolo docente, il C.d.C. e le équipe pedagogiche tengono conto dei seguenti criteri: – esiti degli apprendimenti raggiunti rispetto agli standard attesi (generali e/o personali); – impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; – progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; – impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; – organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio). La scheda



personale, compilata collegialmente, riporta per le scuole primarie, oltre ai voti disciplinari, anche la valutazione globale della crescita e della formazione raggiunte dall'alunno (impegno, partecipazione, attenzione, comportamento, grado di preparazione, progressi rispetto alla situazione di partenza). Al termine della classe 5^a della scuola primaria e della classe 3^a della scuola secondaria di primo grado sarà attribuita ad ogni studente la certificazione delle competenze (competenze chiave europee), secondo i livelli di padronanza raggiunti. Sia al termine del primo, sia alla conclusione del secondo quadrimestre, la scheda di

valutazione viene resa disponibile ai genitori dopo il termine di tutte le operazioni di scrutinio. La scuola secondaria comunica con le famiglie attraverso i colloqui settimanali, i ricevimenti periodici pomeridiani e all'occorrenza segnala situazioni di particolare difficoltà in merito al comportamento o al rendimento attraverso lettere dopo i consigli di classe. Entro la fine di novembre i docenti segnalano alle famiglie il profitto non sufficiente in almeno due materie al fine di provvedere al recupero.

Criteri di valutazione del comportamento

In base al D. Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 il Collegio dei Docenti ha definito i parametri da utilizzare per la valutazione del comportamento espressa mediante aggettivazione; tali parametri saranno riportati nel documento di valutazione. Tale documento è in uso in entrambi gli ordini di scuola.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al D.legislativo 62/2017 il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Allegato:



Criteria ammissione:non ammissione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base al D.legislativo 62/2017 il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

Criteria ammissione:non ammissione.pdf

Altro

In base al D.legislativo 62/2017 il Collegio dei Docenti ha elaborato la rubrica del voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di studi.

Allegato:

Criteria per il giudizio globale (esame 3a media).docx.pdf

Altro

Visto il DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7 che recita "[...] ai fini della validità dell'anno scolastico [...] per poter procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato";

Vista la Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011 di pari oggetto;

Visto il D. lgs 62/2017;

Visti i percorsi di studio di questo Istituto Scolastico;

Considerato che per la determinazione del limite minimo di presenze deve essere considerato il



monte ore annuale delle lezioni

si rende noto che il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo quanto deliberato nel documento allegato.

Allegato:

Validità anno scolastico.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

R.PEZZANI - ISTRANA CAP. - TVEE83101D

PAPA SARTO - OSPEDALETTO - TVEE83102E

DANTE ALIGHIERI - SALA - TVEE83104L

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Allegato:

doc. valutazione.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

In base al D. Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 il Collegio dei Docenti ha definito i parametri da utilizzare per la valutazione del comportamento espressa mediante aggettivazione; tali parametri saranno riportati nel documento di valutazione. Tale documento è in uso in entrambi gli ordini di scuola.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Altro

Visto il DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7 che recita “[...] ai fini della validità dell’anno scolastico [...] per poter procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”;

Vista la Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011 di pari oggetto;

Visto il D. lgs 62/2017;

Visti i percorsi di studio di questo Istituto Scolastico;

Considerato che per la determinazione del limite minimo di presenze deve essere considerato il monte ore annuale delle lezioni

si rende noto che il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell’orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell’anno scolastico, è fissato secondo quanto deliberato nel documento allegato.

Allegato:

Validità anno scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione Strumentale Stranieri
Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati seguendo le indicazioni previste nell'Accordo di Programma "Integrazione alunni con disabilità", aggiornato nel 2016 (Legge quadro 104/92). Viene redatto ogni anno entro il primo incontro GLHO (Gruppo di lavoro handicap operativo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti i docenti facenti parte del team/Consiglio di Classe, la famiglia, gli specialisti socio-sanitari, gli addetti all'assistenza, i servizi sociali. I PEI vengono visionati e approvati dal DS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il ruolo della famiglia è fondamentale per l'attuazione del progetto educativo-didattico concordato nel GLHO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui periodici e contatti giornalieri

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

ULSS , LA NOSTRA FAMIGLIA, CENTRO EX CODESS, ANFFAS

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione fa riferimento agli obiettivi e alle modalità stabiliti nel PEI, considerando l'aspetto evolutivo di crescita dell'alunno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si assicura la trasmissione di informazioni e documentazioni fra i vari ordini di scuola anche in vista di un orientamento rispetto alla Scuola Secondaria di 2° grado.

Approfondimento

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (LEGGE 104/92)

Per gli alunni con certificazione di disabilità, sono previste attività di sostegno attraverso la figura di docenti specializzati e, quando necessario, di addetti all'assistenza e alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano.

Nell'Istituto sono attive una figura referente per la disabilità e una Funzione Strumentale, specifiche per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'Istituto fa parte del Centro Territoriale per l'Inclusione "Treviso Sud" con capofila l'ISIS "Fabio Besta" di Treviso. Il Centro offre molteplici occasioni di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti e le famiglie su tematiche legate alla disabilità e ai Bisogni Educativi Speciali.

Offre inoltre alle scuole la possibilità di richiedere in comodato d'uso gratuito testi, software didattici, hardware e molteplici sussidi di supporto alla didattica e all'integrazione scolastica.

L'Istituto è in contatto con i Servizi Sociali del Comune di Istrana per scambi di informazioni in situazioni di particolare svantaggio socio-economico-culturale; si collabora inoltre con il Gruppo Volontari di Istrana per il trasporto di alunni disabili non autosufficienti. Per ampliare e arricchire l'offerta educativo-didattica, l'Istituto di Istrana dispone di una fornita biblioteca a disposizione di tutti i docenti che raccoglie testi, guide didattiche, manuali operativi, CD didattici e vari sussidi. Sono presenti anche testi e CD relativi ai DSA.

Come previsto dal nuovo Accordo di Programma della provincia di Treviso del 2016, per ogni alunno con certificazione di disabilità opera un Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) che



riunisce il Dirigente Scolastico e/o il referente d'Istituto per le problematiche degli alunni con disabilità, tutti i docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educativo-didattiche riferite all'allievo, gli operatori socio-sanitari responsabili del caso e coinvolti nel processo terapeutico, gli addetti all'assistenza, i genitori dell'alunno. Su richiesta della famiglia, possono essere invitati a partecipare a titolo consultivo esperti che svolgono attività in favore della persona con disabilità.

Gli incontri del GLHO sono fissati dalla scuola in accordo con gli enti interessati e comunicati alla famiglia tramite il diario scolastico. Anche la famiglia e gli operatori socio-sanitari possono chiedere convocazione del GLOH.

Le riunioni si svolgono come di seguito dettagliato: un primo incontro tra il 1° settembre e il 31 ottobre per gli alunni che presentano un nuovo verbale UVMD o con situazioni particolarmente complesse; per alunni già inseriti nella scuola un primo incontro entro il 15 dicembre; per gli alunni per i quali si ritiene necessario presentare un progetto in deroga (L.122/2010) un secondo incontro entro il 31 maggio; ulteriori incontri possono essere concordati fra le parti considerando bisogni e situazioni.

Per ogni alunno sono elaborati in sinergia fra insegnanti, equipe sanitaria e genitori, un Profilo Dinamico Funzionale (PDF) ed un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che, a partire dalla situazione dell'alunno, delineano un piano di intervento educativo e didattico a breve e lungo termine.

Tutti i documenti redatti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati nell'arco e a conclusione dell'anno scolastico.

Si riporta lo scadenario previsto dal Nuovo Accordo di Programma della provincia di Treviso.

Termine ultimo	Azioni	Soggetti interessati
31 GENNAIO (o comunque entro la data di scadenza delle iscrizioni)	Rilascio certificazione alunni iscritti scuola dell'infanzia e classe 1 a scuola primaria	ULSS



15 DICEMBRE	Comunicazione alla famiglia di scadenza verbale UVMD per alunni già frequentanti, affinché richieda rinnovo	SCUOLA
15 GENNAIO	Consegna alla famiglia della scheda di segnalazione per l'attivazione dei benefici della legge 104/92 per l'anno scolastico successivo	SCUOLA
15 FEBBRAIO	Richiesta del primo appuntamento con i servizi da parte della famiglia	FAMIGLIA
15 MARZO	Richiesta Operatore Socio-Sanitario/addetto all'assistenza	SCUOLA
31 MAGGIO	Rilascio del verbale UVMD	ULSS
1° SETTEMBRE	Rilascio Diagnosi Funzionale	ULSS
31 OTTOBRE (nuovi casi e situazioni problematiche)	Stesura o aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale Stesura del Piano Educativo Individualizzato	SCUOLA ULSS FAMIGLIA
15 DICEMBRE (casi già conosciuti)	Stesura o aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale Stesura del Piano Educativo Individualizzato	SCUOLA ULSS FAMIGLIA
31 MAGGIO (casi con deroga)	Aggiornamento Profilo Dinamico Funzionale Verifica Piano Educativo Individualizzato	SCUOLA ULSS



		FAMIGLIA
IN CORSO D'ANNO AL BISOGNO	Aggiornamento Profilo Dinamico Funzionale Verifica Piano Educativo Individualizzato	SCUOLA ULSS FAMIGLIA

Nota bene

La scadenza del 15 gennaio è da intendersi quale termine ultimo per l'attivazione dei benefici della L. 104/92 (ore di sostegno) per l'a.s. successivo. In ogni caso, al solo fine diagnostico, la procedura di segnalazione da parte delle scuole può essere avviata in qualsiasi momento dell'anno si riscontri una situazione significativamente problematica.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano d'Istituto per la Didattica digitale integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff. • Collaborazione con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno degli organi collegiali e verifica presenze alle sedute • Verbalizzazione riunioni del Collegio docenti • Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto • Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione generale • Collaborazione alla predisposizione dell'orario dei docenti e del Piano Annuale delle attività • Collabora con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti. • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, o su specifica delega; • delega alla firma degli atti; • partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli uffici scolastici periferici • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • Supporto per la sostituzione dei docenti assenti di scuola

1



Secondaria, su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità; • Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola Primaria • Contatti con le famiglie • Rilevazione disfunzioni e reclami da comunicare tempestivamente al DS • Contatti e relazioni con le associazioni del territorio, uffici comunali, servizi per i minori • Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al POF. • supervisione prove INVALSI scuola Primaria • Pianificazione e organizzazione gruppo di lavoro per valutazione scuola Primaria • Gestione dello Sportello di consulenza psico-pedagogica per la scuola Secondaria. In caso di sostituzione del DS il 1°collaboratore è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □ Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza □ Documenti di valutazione degli alunni □ Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Responsabile di laboratorio

• gestire il Laboratorio del plesso, organizzando l'accesso delle classi e/o del personale Docente; • 13
gestire il corretto uso dei sistemi, dei materiali,



	<p>delle attrezzature, dei testi; • tenere in ordine il materiale di consumo e gli armadi; inoltrare al Dirigente Scolastico le richieste di acquisti specifici e segnalare eventuali scorrettezze nell'utilizzo del laboratorio e degli annessi</p>	
Animatore digitale	<p>• Potenziamento dei laboratori e della dotazione multimediale: consulenza nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche e nell'assegnazione delle risorse ai diversi laboratori. • Assistenza tecnica: installazione di nuovi software e/o hardware, collaudo delle attrezzature acquistate, manutenzione delle dotazioni dei diversi spazi/aule, risoluzione di piccoli problemi e malfunzionamenti. • Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature • Assistenza ai docenti: consulenza per problemi relativi all'utilizzo delle macchine o di specifici software; coordinamento e monitoraggio, attraverso la commissione multimedialità, delle attività realizzate nei diversi plessi; coordinamento e gestione delle azioni di formazione o aggiornamento nell'ambito delle TIC; ricerca e diffusione di risorse per la didattica (software didattici, risorse e siti in internet...) • verifica periodica del regolare utilizzo del "registro del laboratorio informatico" nei plessi • Coordinare la commissione supporto tecnologie (team digitale) di Istituto</p>	1
Secondo Collaboratore	<p>Azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto • Collaborazione con il D.S. e con il Docente Collaboratore (ex Vicario), supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • Collaborazione</p>	1



nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Sostituzione del DS in caso di assenza del docente collaboratore, con delega alla firma degli atti; • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti in collaborazione/alternanza con il docente 1°collaboratore • Supervisione della comunicazione interna/esterna per il plesso " Toniolo" • Sostituzione dei docenti assenti di scuola Secondaria, su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità; • Contatti con le famiglie; • controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni di Istituto • Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola Secondaria • partecipazione su delega del DS a riunioni o manifestazioni esterne anche presso gli uffici scolastici periferici • sostituzione del DS in caso di contemporanea assenza del 1°collaboratore del DS • collaborazione alla predisposizione del Piano delle attività • Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa della scuola Secondaria • Organizzazione prove INVALSI scuola Secondaria • Responsabile per strumentazioni e progetti sportivi di Istituto. In caso di sostituzione del DS il docente 2°collaboratore è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA nonché alle richieste di visita fiscale per le



	<p>assenze per malattia; □ Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza □ Documenti di valutazione degli alunni □ Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi</p>	
Funzione strumentale Gestione Piano Triennale Offerta Formativa-RAV- PdM-Valutazione- Formazione	<p>Provvedere alla revisione annuale del POF; • Distribuire, coordinare e raccogliere le schede progetto; • Distribuire e raccogliere le griglie per la rilevazione e per la valutazione degli obiettivi educativi e cognitivi; • Coordinare il gruppo di lavoro per l'elaborazione del Rapporto di AutoValutazione (RAV) e del PdM e loro annuale revisione; • Coordina le attività inerenti le operazioni legate all'INVALSI; ne illustra i risultati in sede collegiale; • Predisporre materiale informativo per le famiglie sul P.O.F.; • Documentarsi e provvedere alla revisione dei materiali per la valutazione del servizio; • Raccogliere le esigenze di formazione dei docenti, collaborare con il DS, i collaboratori del DS, le altre F. S. e le altre figure dello staff, nell'organizzazione delle attività di formazione in servizio dei docenti</p>	2
Funzione Strumentale Continuità	<p>• Coordinare le attività di continuità tra i 2 segmenti dell'istituto e con le scuole paritarie del territorio; • Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità online Coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola</p>	1



primaria; • Coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; • Coordinare le attività di orientamento in collaborazione con il relativo referente; • Monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; • Raccogliere materiali forniti dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola; • Partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale; • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area • Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

Funzione Strumentale
Inclusività

• Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni in situazione di handicap e/o in difficoltà di apprendimento; • Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze; • Supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PDP per alunni DSA; Organizzare degli spazi per specifiche esigenze • 2
Elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione. • Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi del disagio; • Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo • Elaborare lo schema di



	<p>riferimento del Piano Annuale di Inclusione (PAI), offrire consulenza ai docenti • Promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento • Fornire strumenti per migliorare la relazione docente/alunno • Promuovere la formazione dei docenti sul disagio • Coordinare il gruppo per l'inclusione di Istituto</p>	
Funzione Strumentale Stranieri	<p>• favorire una positiva scolarizzazione dei bambini non italofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale • Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi dell'integrazione alunni stranieri; • Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo • Elaborare lo schema di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti, offrire consulenza ai docenti.</p>	1
Referenti di progetto	<p>□ Presenta la scheda progetto compilata accuratamente in ogni parte entro la metà di ottobre di ogni anno dopo aver consultato i colleghi da coinvolgere □ Programma l'attività con referenti esterni, Enti e/o Associazioni eventualmente coinvolte e mantiene con essi contatti telefonici e via mail □ Cura la comunicazione con i docenti coinvolti nel progetto e coordina i lavori □ Definisce calendari per interventi nelle sezioni/classi e con i genitori □ Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto □ Se necessario, si interfaccia con i genitori informandoli delle varie fasi di attuazione del progetto, creando i presupposti per una fattiva collaborazione □ Comunica lo sviluppo del</p>	17



progetto alla funzione strumentale preposta per il necessario monitoraggio □ Verifica in itinere l'andamento delle attività □ Verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto

Comitato di Valutazione

Il Comitato per la valutazione dei docenti è così composto: COMPONENTE DOCENTI Casellato Sabrina (Collegio docenti) Bazzacco Astrid (Collegio docenti) Crisci Maria Grazia (Consiglio di Istituto) COMPONENTE GENITORI Pistolato Graziella (Consiglio di Istituto) Pozzebon Barbara (Consiglio di Istituto) COMPONENTE ESTERNO Eventuale nomina a cura dell'USR Veneto PRESIDENTE Dirigente scolastico reggente Fabrizia Callegher Il Comitato di valutazione, di durata triennale, funzionerà: 1. in composizione completa relativamente all'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; N.B.: al momento, questa funzione non è più attuata 2. in composizione ristretta (ossia formato dal Dirigente Scolastico, dai tre docenti e integrato dal/dai docente/i tutor, senza quindi la presenza

7



della componente genitori) relativamente alla valutazione del servizio dei docenti (superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo).



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti di carattere amministrativo-contabile. Firma tutti gli atti di sua competenza. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete Orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete L.INK

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete Minerva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Leggo, scrivo bene

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete ApC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Bocconi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Giochi Matematici

Denominazione della rete: Università di Padova, Udine e Venezia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Convenzione con le facoltà di Scienze della formazione Primaria per accogliere i tirocinanti di codesto percorso di Studi

Denominazione della rete: rete Stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto Facilitare per l'integrazione e la alfabetizzazione in L2



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital board

Utilizzo e conoscenza della smart board presente in tutte le aule del nostro istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Coding - 1 livello

Conoscenza e uso di programmi per sviluppare il pensiero computazionale nell'alunno.:pixel art e metodo griglia Conoscenza del sito in vista della settimana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Un esperto esterno e il responsabile delle sicurezza cooperano per rendere sicuro il nostro Istituto, con prove di evacuazione programmate per formare e rendere responsabili alunni ed insegnanti negli eventuali momenti di pericolo. Esperti esterni tengono corsi di formazione per gli docenti su terremoti, incendi.

Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Un esperto esterno forma i docenti preposti al Primo soccorso con lezioni teoriche e prove pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Lego Spike

Corso tenuto da un formatore Campustore incluso nella partecipazione al bando stem

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--